



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 13 al 19 settembre 2025

Due arresti per droga a Nichelino e Grugliasco

I carabinieri hanno arrestato due persone a Grugliasco e Nichelino per detenzione e spaccio di droga. Nel primo caso nei guai un albanese di 24 anni, pizzicato con addosso 769 grammi di cocaina e 562 di hashish. Poche ore dopo, un 46enne è stato trovato mentre passeggiava per Nichelino con in tasca 200 grammi di cocaina. Entrambi erano pregiudicati. E.NIC. —



Da domani tornano le corse dei treni sulla Torino-Pinerolo

Trenitalia e Rfi hanno rispettato il cronoprogramma. Da domani tornano le corse sulla linea ferroviaria Sfm2 nel tratto fra Pinerolo e Torino Lingotto. Dal 15 giugno, terminato il periodo scolastico i treni erano stati tutti soppressi e al loro posto i pendolari che, ogni giorno, gravitano su Torino, hanno trovato un servizio di bus sostitutivi che ha dimostra-

to anche la validità e puntualità in queste prime giornate di scuola. L'interruzione del servizio durato 90 giorni è servito per lavori necessari alla realizzazione del nuovo sistema di segnalamento che permette di accorciare i tempi per i treni in entrata nel nodo ferroviario torinese. Inoltre si è dato l'avvio alle attività per la soppressione di un passaggio a livello a Vinovo e per eseguire alcuni interventi di adeguamento accessibilità nelle stazioni di None e Pinerolo.

La parola ora passa ai pendolari che da domani troveranno il loro treno con la speranza che siano stati eliminati quei problemi che sovente provocavano ritardi e tante momenti di stress. A.GIA. —

15/09/25, 10:01

NICHELINO - Settimana europea della mobilità: il 18 settembre al lavoro in bici con il «Giretto d'Italia»

NICHELINO - Settimana europea della mobilità: il 18 settembre al lavoro in bici con il «Giretto d'Italia»

Nichelino Settimana europea della mobilità, la campagna di sensibilizzazione più importante della Commissione europea sulla mobilità urbana sostenibile per promuovere il cambiamento comportamentale a favore della mobilità attiva



NICHELINO - Chieri, Ivrea, Rivoli e Torino oltre a Città metropolitana sono le Amministrazioni pubbliche che hanno aderito anche quest'anno alla Settimana europea della mobilità, la campagna di sensibilizzazione più importante della Commissione europea sulla mobilità urbana sostenibile per promuovere il cambiamento comportamentale a favore della mobilità attiva, del trasporto pubblico e di altre soluzioni di trasporto pulite e intelligenti.

Quest'anno la settimana si svolge dal 16 al 22 settembre e sono molte le iniziative in programma sul nostro territorio. In particolare giovedì 18 settembre la Città metropolitana di Torino con Città di Torino e Legambiente Piemonte aderisce al "Giretto d'Italia" per sensibilizzare i dipendenti delle Pubbliche amministrazioni a raggiungere in bici o con mezzi di micromobilità elettrica la sede di lavoro.

15/09/25, 10:01

NICHELINO - Settimana europea della mobilità: il 18 settembre al lavoro in bici con il «Giretto d'Italia»

Saranno cinque i punti tappa a Torino che rileveranno i passaggi tra le 7,30 e le 9.30 del mattino: non solo un monitoraggio, ma un modo per dare valore a chi ogni giorno sceglie modalità di spostamento meno impattanti: i punti tappa saranno allestiti in corso Inghilterra 7; lungo Dora Savona/corso Regio Parco; via Nizza/ corso Marconi (via Baretti); corso Francia /corso Principi d'Acaja; corso Vinzaglio/ corso Matteotti.

Al "Giretto d'Italia" hanno aderito anche le Città di Rivoli, di Santena e di Nichelino. Tre invece i punti identificati per la CiclOfficina a Torino: dalle 8 alle 9.30 al Campus Luigi Einaudi, dalle 10.30 alle 12.00 al Politecnico di Torino e dalle 13.00 alle 14.30 davanti alla sede di Città metropolitana. Il "Giretto d'Italia" rientra anche in AMICI, progetto di cooperazione transfrontaliera finanziato dal programma Interreg Alcotra Italia Francia dedicato a sperimentare soluzioni concrete di mobilità sostenibile.

Nei giorni della settimana europea della mobilità, la Città metropolitana raccoglierà questionari interni compilati dai dipendenti di corso Inghilterra per perfezionare i piani casa-lavoro, incoraggiando scelte quotidiane più sostenibili anche nella dimensione organizzativa.

Ad Ivrea tra le iniziative previste nella settimana della mobilità, anche una giornata senza auto domenica 21 settembre, in concomitanza con lo Sport City Day. In questa occasione, saranno istituite aree pedonali nel tratto di Lungo Dora e nel Borghetto mentre venerdì 19 ore 18 si terrà la presentazione del Piano di Mobilità Sostenibile e sarà esaminato lo studio "Termometro della mobilità sostenibile eporediese", commissionato al mobility manager Paolo Ruffino per offrire una fotografia di partenza utile a definire strategie, a medio e lungo termine, condivise con cittadini e stakeholder nel corso di incontri dedicati.

A Chieri il 16 settembre al cinema Splendor a proiezione del documentario "I muli in montagna, un'alternativa" mentre venerdì 19 alle ore 17 si terrà "A piccoli passi – Il bosco Turriglie" una passeggiata gratuita con merenda.

15/09/25, 09:59

Nichelino, veleno nelle aree cani: rafforzati i controlli e le bonifiche - Torino Oggi

Nichelino, veleno nelle aree cani: rafforzati i controlli e le bonifiche



L'assessore Verzola: "Non abbassiamo la guardia ma guai a generare allarmi e a farsi prendere dalla paura". Intanto la Polizia locale utilizza anche agenti in borghese per combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e delle deiezioni



Foto di archivio di bocconi avvelenati



Negli ultimi giorni a Nichelino è allarme veleno nelle aree cani. Un problema segnalato da alcuni padroni, che ha visto l'assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola intervenire per spiegare meglio i contorni di una vicenda che ha preoccupato molti. "In merito alle notizie circolate riguardo alla morte di un cane, sento innanzitutto il dovere di esprimere la mia più sincera vicinanza alla famiglia che piange il proprio compagno di vita a quattro zampe, ma ad oggi non vi sono evidenze né certezze di avvelenamento, poiché non è stata eseguita autopsia e lo stesso veterinario non ha potuto confermare sintomi riconducibili con certezza a un avvelenamento".

Verzola: "Teniamo alta la guardia ma nessuna paura"

"È importante ribadirlo per non generare allarmismi ingiustificati, questo però non significa abbassare l'attenzione - ha aggiunto Verzola - Come amministrazione e come assessore con delega alla Tutela degli animali, ho già attivato due servizi specializzati nel monitoraggio e nella bonifica anti esche, che interverranno sul territorio nelle prossime ore per scongiurare ogni dubbio e garantire la piena fruibilità delle aree. Nulla sarà lasciato intentato".

Per questo l'assessore si sente di dare un consiglio a chi si trovasse di fronte a situazioni sospette durante le passeggiate con gli amici a 4 zampe: "Contattare immediatamente i servizi di riferimento (Polizia Locale, Carabinieri, nuclei antiveleno) e raccogliere il materiale sospetto con un fazzoletto, una busta di nylon o i sacchetti per le deiezioni, consegnandolo subito agli uffici competenti. Questo permetterà di procedere con le analisi e, se necessario, garantire tempestivamente le cure veterinarie".

I controlli della Polizia locale con agenti in borghese

"Restiamo vigili, vicini e determinati, ma altrettanto non rimaniamo ostaggio della paura", ha concluso Verzola. "Perché la sicurezza dei nostri animali e la serenità della nostra comunità non possono e non devono essere messe in discussione". Intanto, è stato deciso di aumentare i controlli da parte della Polizia locale di Nichelino sui cani al guinzaglio e il fenomeno dell'abbandono rifiuti. Si è deciso di utilizzare anche agenti in borghese, con particolare attenzione all'abbandono di rifiuti e la corretta conduzione degli animali domestici.

"Questa misura si inserisce nell'ambito delle azioni promosse per garantire decoro urbano, igiene pubblica e sicurezza", ha spiegato il comandante della Polizia locale Giustino Goduti.

15/09/25, 15:26

Ambiente e mobilità alternativa, a Nichelino arriva il Giretto d'Italia - Torino Oggi



Appuntamento giovedì 18 settembre, dalle 7 alle 10, in collaborazione con Legambiente



Immagine di repertorio



A Nichelino arriva il Giretto d'Italia, iniziativa che mira alla tutela dell'ambiente e alla promozione della mobilità alternativa. Il tutto in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (in programma dal 16 al 22 settembre), il cui tema di quest'anno è Mobilità per tutti ovvero trasporti disponibili, accessibili, economici, sicuri e sostenibili per tutti, indipendentemente dal reddito, dalla posizione geografica, dal genere o dalle abilità.

Arriva la 15esima edizione del Giretto d'Italia

Molte persone, tuttavia, incontrano ostacoli di natura economica o infrastrutturale che ne limitano l'accesso al lavoro, all'istruzione e ai servizi essenziali, la cosiddetta povertà dei trasporti. Ed allora ecco l'evento del Giretto d'Italia, giunto alla sua quindicesima edizione: organizzata da Legambiente in collaborazione con Euromobility, ha lo scopo di promuovere la mobilità sostenibile in generale e quindi del Bike to Work - Bike to School e in particolare l'uso della bici.

La data individuata per il "Giretto" è il 18 settembre 2025 quando, dalle 7 alle 10, sarà effettuato il monitoraggio sugli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Saranno considerati gli spostamenti effettuati in bicicletta e con l'utilizzo di altri mezzi di micromobilità elettrica per recarsi sul posto di lavoro o di studio.

Monitoraggi previsti nei check point di Nichelino

I monitoraggi saranno garantiti da volontari di Legambiente attraverso appositi check point predisposti in:

- Via Torino altezza civico 10
- Rotonda Donatori di Sangue, Via Trento
- Largo Delle Alpi Piazzale Asl TO5

16/09/25, 10:56

Chiuso per cinghiali

Chiuso per cinghiali

15 SETTEMBRE 2025



Il Comune di Nichelino ha disposto la chiusura temporanea dei giardini pubblici tra le vie XXV Aprile e Stupinigi, vicino ai campi sportivi dell'Hesperia

, dopo che era stata notata la presenza di quattro cinghiali, presumibilmente provenienti dal parco del Boschetto che dista un centinaio di metri

Con un'ordinanza contingibile e urgente, firmata dal sindaco Giampietro Tolardo, è stato stabilito il divieto di accesso a tutto il parco, compresi l'area giochi, il campo da bocce e il centro d'incontro del quartiere Juvarra. L'interdizione riguarda sia gli accessi pedonali che quelli carri e rimarrà in vigore "fino a cessate esigenze".

Sul posto sono intervenuti la Polizia Faunistica della Città Metropolitana di Torino e i veterinari dell'ASL, che hanno predisposto due gabbie di cattura con esca all'interno del campo da bocce per tentare di intrappolare gli animali. Non è stato reso noto se gli animali catturati saranno successivamente abbattuti o trasportati altrove e lasciati liberi.

Il provvedimento si è reso necessario per garantire la sicurezza e la salute pubblica, in considerazione del pericolo potenziale rappresentato dai cinghiali in un contesto urbano. L'amministrazione ha fatto sapere che i cittadini sono stati informati tramite appositi avvisi e cartelli affissi nell'area interessata.

A fine agosto un tentativo di contenere la popolazione dei cinghiali nel Parco del Boschetto in orario serale non aveva dato alcun esito.

HOME > CRONACA

CRONACA

PUBBLICATO IL 15 SETTEMBRE 2025

NICHELINO – Arriva il 'giretto d'Italia', per la promozione della bici



Il giretto d'Italia2025 passa anche da Nichelino. Appuntamento giovedì 18 settembre dalle 7:30 alle 9:30, con i volontari di Legambiente che saranno presenti in 3 punti della città,

Via Torino altezza civico 10

Rotonda Donatori di Sangue, Via Trento

Largo Delle Alpi Piazzale Asl TO5

Da queste postazioni saranno monitorate gli spostamenti sostenibili, perno dell'iniziativa che mira al potenziamento dei trasporti Green come la bicicletta.

Condividi



JEEP AVENGER



NOTIZIE FLASH

CRONACA

La SP 233 di Ramat a Chiomonte chiude al traffico dal 28 al 30 luglio

Pubblicato il 25 Luglio, 2025

CRONACA

Via Stupinigi (SP 143) a Vinovo è off limits per una notte

Pubblicato il 25 Luglio, 2025

CRONACA

Il 29 luglio SP 222 di Castellamonte chiusa a Rivarolo per la festa patronale

16/09/25, 10:51

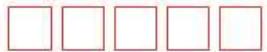
Nichelino, divelte le recinzioni: i cinghiali sono liberi - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Nichelino, divelte le recinzioni: i cinghiali sono liberi

E' successo in via Juvarra, dove sono presenti anche i carabinieri. Città Metropolitana aveva piazzato le trappole

SARA SONNESSA
sara.sonnessa.4@gmail.com

15 SETTEMBRE 2025 - 21:10



PLAY

Un gruppo di attivisti e animalisti ha divelto questa sera, lunedì 15 settembre, le recinzioni del parco di via Juvarra di Nichelino, dove questa mattina Città Metropolitana aveva posizionato delle trappole per il contenimento dei cinghiali. Nel parco Juvarra c'erano quattro esemplari di ungulati e **uno di loro è scappato dirigendosi verso via Torricelli, sfiorando anche una macchina.** Sul posto i carabinieri e numerose persone sono ferme ad osservare la scena.

16/09/25, 11:40

NICHELINO - Iniziata con successo la rassegna «Libri al bancone» all'Open Factory

NICHELINO - Iniziata con successo la rassegna «Libri al bancone» all'Open Factory

Nichelino Il secondo incontro, in programma all'Open Factory alle 18,30 giovedì 18 settembre, avrà come protagonista Davide Longo con il romanzo La donna della mansarda



NICHELINO - E' iniziata giovedì scorso, 11 settembre, nel migliore dei modi la rassegna «Libri al bancone – un autore, un libro, un bancone e uno spritz». Si tratta di tre appuntamenti che, spiegano dall'Amministrazione comunale di Nichelino, uniscono cultura e convivialità in un format originale e coinvolgente.

Il primo incontro, andato in scena all'Open Factory, ha visto protagonista Giuliano Pavone con il suo libro «Per diventare Eduardo»: «Una storia intensa di vita, coraggio e scoperte, che celebra la magia del teatro e l'eredità senza tempo di Eduardo De Filippo - commenta il sindaco, Giampiero Tolardo - Con lui Claudia Spoto, direttrice artistica del Teatro Colosseo di Torino, e Michele Pansini, moderatore dell'intera rassegna. Un'iniziativa che porta i libri al centro della comunità, creando occasioni di incontro e condivisione».

Il secondo incontro, in programma all'Open Factory alle 18,30 giovedì 18 settembre, avrà come protagonista Davide Longo con il romanzo La donna della mansarda. Interverrà Loredana Pilati, direttrice della biblioteca civica «Giovanni Arpino» di Nichelino.

16/09/25, 10:49

Cinghiali in fuga a Nichelino: animalisti distruggono le gabbie, auto rischia di essere travolta - Giornale La Voce

Cinghiali in fuga a Nichelino: animalisti distruggono le gabbie, auto rischia di essere travolta

Scene da far west nel parco di via Juvarra: quattro ungulati imprigionati, reti divelte, uno scappa e sfiora un incidente in via Torricelli. Carabinieri sul posto, cittadini divisi tra paura e applausi

MANUEL CARTOSIO
manuel.cartosio@giornalelavoce.it

15 SETTEMBRE 2025 - 22:03



È il 15 settembre e la telenovela infinita dei cinghiali a Nichelino ha scritto oggi l'ennesimo, surreale capitolo. Nel pomeriggio, quando le gabbie piazzate dalla Città Metropolitana nel parco di via Juvarra erano già pronte a entrare in funzione, un gruppo di attivisti animalisti ha deciso di ribellarci e ha divelto le recinzioni, aprendo di fatto la via di fuga agli ungulati. In quel parco erano stati notati quattro cinghiali, già sorpresi a muoversi tra il campo da bocce e l'area giochi, e uno di loro, una volta liberato, si è diretto verso via Torricelli, rischiando di travolgere un'auto in transito. Momenti di panico, con i carabinieri sul posto e decine di cittadini che hanno assistito a una scena che sembra uscita più da una serie televisiva che da un tranquillo pomeriggio di provincia. Una folla che oscillava tra curiosità, paura e indignazione, con qualcuno che applaudiva l'azione degli animalisti e altri che inveivano per i rischi corsi dagli automobilisti e dai residenti.

16/09/25, 10:49 Cinghiali in fuga a Nichelino: animalisti distruggono le gabbie, auto rischia di essere travolta - Giornale La Voce

QUESTA MATTINA ALLE 7:50 DAVANTI CASA 4 CINGHIALI
IO CREDO SIA ORA DI PRENDERE PROVVEDIMENTI HO UNA FIGLIA CHE VA A SCUOLA DA SOLA E ONESTAMENTE HO PAURA PERCHÉ POSSONO DAVVERO ESSERE PERICOLOSI SONO ESSERI VIVENTI E NON DICO DI ABBATTERLI PERÒ SICURAMENTE QUESTO NON È NORMALE



La giornata era cominciata con la decisione drastica del sindaco **Giampietro Tolando**, che aveva firmato un'ordinanza contingibile e urgente: disponendo la chiusura dei giardini pubblici fra via XXV Aprile e via Stuping, non lontano dai campi sportivi dell'Insipere. La misura, motivata da ragioni di sicurezza e salute pubblica, ha riguardato non solo i vialetti e le aree verdi, ma anche il centro d'incontro del quartiere Juvara, il campo da bocce e lo spazio giochi per i bambini. Un'interruzione totale, valida fino a cessate esigenze, con tanto di cartelli e avvisi affissi per informare la cittadinanza. Sul posto erano intervenuti la Polizia Faunistica della Città Metropolitana e i veterinari dell'Asl, che avevano predisposto due gabbie di cattura con esche all'interno del campo da bocce, nel tentativo di risolvere una situazione che ormai è sfuggita di mano. Resta però un punto interrogativo mai chiarito dall'amministrazione: una volta catturati, i cinghiali saranno abbattuti oppure infieriti in un altro luogo? Una domanda che resta sospesa, alimentando la rabbia di chi non vuole abbattimenti e l'ansia di chi teme per la sicurezza.

Non è la prima volta che Nichelino si trova a fare i conti con gli ungulati. Già a fine agosto un tentativo serio di contenere la popolazione nel Parco del Boschetto non aveva dato alcun esito. In quell'occasione gli operatori erano rimasti a mani vuote, incapaci di intercettare gli animali che ormai hanno imparato a muoversi con destrezza nei corridoi verdi della città. Perché questa è la verità: i cinghiali non arrivano per caso, ma utilizzano passaggi naturali come quello lungo il torrente Sangone che collega le aree più rurali e boschive alle zone urbanizzate. Una volta arrivati trovano un habitat accogliente: vegetazione fitta dove nascondersi, aree verdi urbane come il Boschetto e Mirafiori, meglio conosciuto come "il Boschetto", che rappresentano un rifugio ideale, e soprattutto una grande quantità di rifiuti abbandonati, cestini traboccati, resti di picnic e barbecue lasciati nei parchi che si trasformano in banchetti a cielo aperto.

Non a caso nella ultima settimana gli invasimenti si sono moltiplicati, non solo a Nichelino ma anche nella vicina Mirafiori Sud. A parco Mirafiori ieri branchi sono stati visti scommazzare in pieno giorno, incuranti della presenza di persone e macchine. In più di un'occasione i cittadini hanno documentato con foto e video la loro presenza anche nelle strade limitrofe, vicino ai cassonetti della spazzatura o addirittura dentro i giardini condominiali. La città, insomma, è diventata un terreno di caccia per gli ungulati, con conseguenze che vanno ben oltre il fastidio: i rischi di incidenti stradali aumentano e il timore per l'incolumità delle persone è ormai tangibile.

Le reazioni delle istituzioni non hanno finora convinto. Il Comune di Nichelino ha provato a rassicurare partendo di misure non cruente: della messa in sicurezza dei rifiuti con cassonetti più robusti alle recinzioni lungo le aree più frequentate, fino all'uso di distesioni acustiche come i "camioncini" a salve. Soluzioni tattiche, però, che non hanno portato grandi risultati. La Città Metropolitana ha autorizzato interventi selettivi e, in casi eccezionali, abbattimenti, come avvenuto nel Parco del Boschetto quando quindici esemplari furono eliminati tra le polemiche, con i cittadini che denunziavano scarsa trasparenza e una chiusura del parco non adeguatamente comunicata. L'assessore alle politiche animaliste, **Fedor Verzola**, ha più volte ribadito la sua contrarietà alle battute di caccia in giara, sostenendo la necessità di trovare alternative come la sterilizzazione. Ma le parole si scontrano con la realtà: gli animali sono sempre di più e sempre più vicini alle case.

16/09/25, 10:49

Cinghiali in fuga a Nichelino: animalisti distruggono le gabbie, auto rischia di essere travolta - Giornale La Voce

La giornata di oggi fotografia bene il cortocircuito che si è creato: da un lato un'amministrazione che prova a gestire l'emergenza con ordinanze e gabbie, dall'altro un movimento animalista che non accetta soluzioni che possano mettere a rischio la vita degli animali. Nel mezzo, i cittadini, costretti a fare i conti con la paura di incrociare un cinghiale mentre accompagnano i figli al parco o mentre attraversano in auto un incrocio trafficato. La fuga di via Torricelli, con quell'ungulato lanciato a tutta velocità che ha sfiorato una vettura, resterà come simbolo di una situazione ormai fuori controllo, dove le scelte politiche, la gestione pratica e le tensioni ideologiche continuano a intrecciarsi senza offrire soluzioni concrete.

Intanto, il parco di via Juvarra resta chiuso, presidiato da forze dell'ordine e operatori faunistici, ma anche osservato da chi non si rassegna a vedersi trasformata la città in un ring tra animalisti e amministratori. Una scena che si ripete e che, salvo colpi di scena, continuerà a ripetersi ancora, perché i cinghiali non se ne vanno da soli e ogni giorno che passa l'emergenza urbana diventa un po' più profonda. Insomma, la saga dei cinghiali a Nichelino sembra destinata a proseguire con nuovi capitoli, sempre più carichi di tensione, polemiche e contraddizioni.

16/09/2025 Torino CronacaQui

NICHELINO Alta tensione ieri al parco di via Juvarra. Sul posto anche diverse pattuglie dei carabinieri

Follia animalista, i cinghiali liberati in strada e uno sfiora una macchina

■ Gabbie con sacchetti appesi. Dentro, mais per attirarli e sfruttare la loro golosità. E poi portarli via e abbatterli. Non sembrano esserci alternative, stavolta. Perché i cinghiali a Nichelino - quattro cuccioli - sono arrivati fin dentro il Parco del Comitato Juvarra, a oltre cinquecento metri dal Boschetto, l'area naturale dove solitamente vengono avvistati. Si sono spinti in una zona urbana, frequentata. Attirati dal cibo, dai rifiuti nei contenitori e da quelli sparsi nell'erba. Ma ieri sera, è successo il caos: un gruppo di attivisti e animalisti ha divelto le recinzioni dove la mattina Città Metropolitana aveva posizionato le trappole per il contenimento dei cinghiali. Gli esemplari sono scappati dirigersi verso via Torricelli, uno ha sfiorato anche una macchina. Sul posto c'erano i carabinieri, numerose persone ferme ad osservare la scena e sono arrivati anche il sindaco Tolardo e l'assessore



A sinistra, l'incidente sfiorato tra un cinghiale e un'auto a Nichelino. Sopra, i carabinieri. Sotto, l'assessore Verzola

Verzola. Sono volate parole grosse, specie tra il primo cittadino e alcuni animalisti, mentre i carabinieri identificavano i presenti. Come detto, poche ore prima il personale della Città Metropolitana era intervenuto: parco chiuso, accesso interdetto per ragioni di sicurezza. Chi voleva fare una pas-

seggiata, magari con il cane, si era trovato di fronte un cancello sbarrato. I quattro animali si erano rifugiati all'interno di una recinzione, che un tempo delimitava il campo da bocce. Ignari delle trappole sistematiche poco lontano. Sul posto, fin dall'inizio dell'intervento, l'assessore Fiodor Verzola. «Le abbia-



mo provate tutte - ha detto - e ho contattato anche alcune Oasi per tentare una ricollocazione, ma non c'è stato nulla da fare». Perché le leggi, non lo permettono. Nelle scorse settimane il Comune si è battuto per cercare una linea di intervento non cruento. Ma se gli ungulati arrivano nel centro abitato il problema è di ordine pubblico. E ieri i problemi ci sono stati tra reti rotte, momenti di tensione e animali fuggiti.

Sara Sonnessa

Martedì 16 settembre 2025

Nichelino, ordinanze violate: vodka spacciata per acqua durante San Matteo

Durante il pattugliamento, in via Massimo d'Azeglio all'angolo con via IV Novembre, due giovani sono stati sorpresi mentre facevano esplodere grossi petardi

SARA SONNESSA
sarasonnessa4@gmail.com

16 SETTEMBRE 2025 - 09:44



PLAY

Si presenta come acqua, ma non lo è. È vodka, servita in bicchieri di plastica o travasata in bottiglie riutilizzate, per sembrare innocente. E invece viola, platealmente, due ordinanze sindacali: quella che vieta la vendita per asporto di alcolici dopo le 20.30, e quella che — in concomitanza con gli eventi di San Matteo — proibisce la somministrazione di bevande in contenitori di vetro o lattina. A scoprirla, venerdì 12 settembre, la polizia locale di Nichelino, insieme ai carabinieri della cittadina, impegnati in un controllo serale a tappeto sul territorio. Una ricognizione mirata, cominciata attorno a piazza Di Vittorio e proseguita nei minimarket ancora aperti in orario serale. **Ed è proprio in via Torino, a pochi metri dal Municipio, che i controlli si sono concentrati su un'attività già nota alle forze dell'ordine.** Lo stesso minimarket più volte sanzionato in passato per la vendita di alcolici a minorenni, già destinatario di due sospensioni dell'attività commerciale. Ora, di nuovo al centro dell'attenzione: per eludere i divieti, il titolare avrebbe versato superalcolici in bicchieri usa e getta o riempito bottiglie anonime di plastica, simulando la vendita di semplice acqua. Una pratica difficile da giustificare, che ha fatto scattare la segnalazione al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) per valutare eventuali nuovi provvedimenti interdittivi. Le violazioni contestate, secondo quanto emerso, non lasciano molti margini interpretativi. Ma non è tutto. **Durante il pattugliamento, in via Massimo d'Azeglio all'angolo con via IV Novembre, due giovani sono stati sorpresi mentre facevano esplodere grossi petardi.** Anche per loro sono scattate le sanzioni previste dal regolamento di polizia urbana. La cornice è quella dei festeggiamenti patronali per San Matteo, un appuntamento tradizionale che richiama centinaia di persone in strada.

17/09/25, 09:01

Con "Libri al balcone" l'Open Factory di Nichelino abbina cultura e convivialità - Torino Oggi

Con "Libri al balcone" l'Open Factory di Nichelino abbina cultura e convivialità



Dopo il debutto della scorsa settimana con Giuliano Pavone, giovedì 18 ecco Davide Longo e "La donna della mansarda"



Con "Libri al balcone" l'Open Factory di Nichelino abbina cultura e convivialità



Unire la cultura e la convivialità, ascoltare autori e artisti di libri di successo mentre si beve uno spritz in compagnia (e a prezzo poco più che simbolico). Questo il senso di "Libri al balcone", l'iniziativa inaugurata giovedì scorso a Nichelino, poco dopo il [via ufficiale dell'edizione 2025 della Festa di San Matteo](#).

Appuntamenti per unire cultura e convivialità

L'Open Factory si è trasformato in un luogo di aggregazione e cultura: tutto esaurito ai tavoli per ascoltare il gran ceremoniere Michele Pansini, che ha fatto gli onori di casa e indossato i panni del moderatore, mentre a portare i saluti della città (oltre ai numerosi assessori presenti) è intervenuto anche il sindaco Giampiero Tolardo. *"Chi non ha la capacità di ascoltare gli altri, non sarà mai capace di ascoltare se stesso..."* Con queste parole dell'immenso Eduardo De Filippo si è aperto il primo incontro di "Libri al balcone", che ha visto protagonista Giuliano Pavone con *"Per diventare Eduardo"*. Ospite della serata la direttrice artistica del Teatro Colosseo di Torino Claudia Spoto.

Da "La donna della mansarda" a Totò Schillaci

Il prossimo appuntamento è in programma dopodomani, giovedì 18 settembre, sempre alle 18.30, con Davide Longo e *"La donna della mansarda"*. Ospite per questa serata Loredana Pilati, direttrice della Biblioteca Arpino di Nichelino. A chiudere la rassegna sarà invece, giovedì 25, *"L'estate di Totò Schillaci"* di Pippo Russo. Ospiti il giornalista e scrittore Darwin Pastorini e l'ex parlamentare Salvatore Buglio.

A concludere ogni serata il buffet gratuito e lo spritz a 2 euro per favorire la convivialità e lo scambio tra pubblico e autori. Perché la buona lettura e l'arte si gustano meglio, quando i libri creano occasioni di incontro e condivisione.

17/09/25, 08:59

NICHELINO - Questione cinghiali, lettera aperta alla cittadinanza dell'assessore Verzola

NICHELINO - Questione cinghiali, lettera aperta alla cittadinanza dell'assessore Verzola

Nichelino Secondo l'assessore c'è però un comportamento che va condannato con la stessa fermezza di chi propone esclusivamente la doppietta, quello di chi dà cibo direttamente ai cinghiali



NICHELINO - Una lunga lettera aperta sulla questione cinghiali, che tanto sta facendo discutere a Nichelino e a Torino. L'ha messa nero su bianco l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola, che ha così colto l'occasione per fare il punto della situazione su quanto fatto finora dall'Amministrazione comunale in tema "ungulati".

«In questi giorni si è diffusa la percezione che non si stia facendo nulla per contenere la presenza dei cinghiali sul nostro territorio. La verità è l'esatto contrario. Sono mesi che, insieme agli uffici competenti, stiamo lavorando con determinazione per trovare una soluzione che garantisca l'incolumità pubblica e al tempo stesso il rispetto dovuto a esseri senzienti indifesi, che non possono essere trattati soltanto a pallettoni in faccia - scrive Verzola - Occorre però ribadire un punto chiaro, la causa principale della presenza di cinghiali ormai antropizzati nelle città non è naturale, ma interamente umana. I rifiuti lasciati in maniera scorretta e i comportamenti

17/09/25, 08:59

NICHELINO - Questione cinghiali, lettera aperta alla cittadinanza dell'assessore Verzola

irresponsabili che trasformano gli spazi urbani in vere e proprie riserve di cibo sono le ragioni principali. Dobbiamo abituarci all'idea che dinamiche come queste, relative alla presenza di cinghiali nelle città, purtroppo le vedremo sempre di più se questi comportamenti non cambieranno».

«La soluzione a un problema così complesso non si ottiene con uno schiocco di dita - aggiunge l'assessore di Nichelino - E sia chiaro a tutte e a tutti perché certe proposte non sono percorribili, sparare in un centro cittadino o ricorrere a interventi di narcotizzazione in aree densamente abitate espone la comunità a conseguenze gravissime. L'errore umano di un proiettile vagante può colpire persone innocenti, provocando esiti irreversibili o addirittura fatali, un animale colto dal panico può fuggire in modo incontrollato, invadere carreggiate e strade, innescando incidenti con conseguenze gravissime per automobilisti e pedoni. Per questi motivi, come Amministrazione, abbiamo detto e diremo sempre di no a soluzioni che mettano a rischio la vita delle persone. C'è però un comportamento che va condannato con la stessa fermezza di chi propone esclusivamente la doppietta, quello di chi dà cibo direttamente ai cinghiali. Ho visto personalmente persone spezzare panini, lanciare taralli o pezzi di pane agli animali. Non è solo un atto vietato, è un pericoloso innesco. Dare da mangiare ai cinghiali significa incentivare il fenomeno e aumentare il rischio di incidenti».

«Da mesi abbiamo messo in campo misure concrete come la riduzione delle fonti di cibo al boschetto attraverso le casette anti-intrusione, al cui interno saranno collocati i bidoni della spazzatura, la pulizia del sottobosco, l'installazione di cannoni sparasalve a tempo che dissuadano i cinghiali dal frequentare la zona, l'installazione di reti metalliche lungo le sponde del Sangone. A queste azioni si aggiunge la proposta che ho recentemente avanzato di regolamentare la fruizione delle aree grigie, così da avere un maggiore controllo e la possibilità di sanzionare chi le lascia in condizioni di degrado. Tutto questo non è un elenco di promesse, ma un lavoro in corso, con atti amministrativi e operazioni già avviate. Abbiamo tolto le fonti alimentari più immediate e questo contribuirà nel prossimo futuro a ridurre la frequenza con cui gli animali si avvicineranno alle aree urbane - specifica Fiodor Verzola - Il problema non nasce a Nichelino e non finisce a Nichelino. L'epicentro non è il boschetto, ma un territorio che rappresenta un habitat naturale come il Parco naturale di Stupinigi e il Sangone, che per loro rappresenta un corridoio naturale attraverso cui si spostano da un territorio all'altro. Siamo davanti a un tema nazionale, non locale. Ma la nostra comunità deve sapere che il Comune di Nichelino non è rimasto a guardare, non ha assunto un approccio di sufficienza, non ha mai sottovalutato le legittime preoccupazioni delle cittadine e dei cittadini. Non credo negli integralismi né nella visione esclusivamente antropocentrica, né in quella che ignora la necessità di garantire sicurezza pubblica. Credo nel buon senso, nella ricerca di soluzioni concrete, nella tutela della vita umana e nel rispetto per gli animali. Per questo oggi ribadisco con fermezza, non è vero che non stiamo facendo nulla. Stiamo facendo molto, con cognizione di causa, con criteri precisi, con la volontà di proteggere sia la nostra comunità che la dignità degli animali. Questo è l'approccio che continueremo a tenere, nel solo e supremo interesse della collettività nichelinese».

NICHELINO - Vende vodka al posto dell'acqua, intervento di polizia locale e carabinieri

Nichelino Durante la perlustrazione del territorio, sono anche stati sorpresi in via Massimo d'Azeglio angolo via IV Novembre, due giovani intenti a fare esplodere alcuni grossi petardi



NICHELINO - Nell'ambito dei controlli relativi al rispetto delle ordinanze sindacali di divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche dopo le 20.30 e quella specifica che vieta la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro o lattina, collegata agli eventi musicali di San Matteo, il Nucleo di Polizia Commerciale della Polizia Locale e personale della Tenenza Carabinieri di Nichelino, hanno effettuato nella serata di venerdì 12 settembre 2025, un'ampia ricognizione del territorio.

Sono stati controllati un circolo privato limitrofo alla Piazza Di Vittorio e visitati una serie di minimarket ancora aperti in serata. Per uno di questi, ubicato in via Torino a pochi metri dal Palazzo del Municipio, è stata riscontrato che, per aggirare le ordinanze sindacali, serviva a degli avventori della vodka versandola in bicchieri o riempiendo intere bottiglie di plastica, simulando quindi la vendita di acqua minerale. Si tratta di un locale già in passato sanzionato più volte per la vendita di alcolici a minorenni. Al gestore dell'attività sono state quindi contestate nuove violazioni ed è stato segnalato all'ufficio Suap per gli eventuali ulteriori provvedimenti interdittivi.

Durante la perlustrazione del territorio, sono stati sorpresi in via Massimo d'Azeglio angolo via IV Novembre, due giovani intenti a fare esplodere alcuni grossi petardi: anche per questi due soggetti sono scattate le sanzioni previste dal regolamento di polizia urbana. Le attività di controllo amministrativo proseguiranno per tutto il periodo dei festeggiamenti della città.

17/09/25, 13:16

Nichelino, ai dipendenti comunali permessi retribuiti per la cura degli animali d'affezione | L'Eco del Chisone

Nichelino, ai dipendenti comunali permessi retribuiti per la cura degli animali d'affezione



Martedì 16 Settembre 2025 - 19:39

CINTURA NICHELINO

Non solo cinghiali a **Nichelino**, dove a fare notizia sono anche gli **animali d'affezione**. Arriva nella settimana del Dog Pride la proposta approvata in Giunta dell'**assessore alle Politiche Animaliste Fiodor Verzola**, che ha chiesto di dare la possibilità ai dipendenti comunali di usufruire di **permessi retribuiti**, nei limiti fissati dalla contrattazione collettiva, **per la cura e il benessere degli amici a quattro zampe**. Assistere un animale domestico che necessita di cure urgenti, accogliere e inserire un nuovo arrivato e il lutto verranno d'ora in avanti considerati gravi motivi personali: «Un passo importante verso il pieno riconoscimento di questi affetti non convenzionali nel quadro dei diritti sociali dei lavoratori - commenta Verzola -. Qualcosa cui lavora dal 2021, e di cui in parte si parla ora in Parlamento». Il provvedimento - conferma il **sindaco Tolardo** - «ha una valenza tutta politica, e non costa risorse dal bilancio», e per Verzola il prossimo step potrebbe essere normare la presenza degli animali nel Palazzo comunale, «con le dovute valutazioni su produttività lavorativa e benessere animale».

16/09/25, 11:47

Vendita di vodka 'scambiata' per acqua e scoppio non autorizzato di petardi: sanzionati locali e persone a Nichelino

Vendita di vodka 'scambiata' per acqua e scoppio non autorizzato di petardi: sanzionati locali e persone a Nichelino

Controlli serali sul mancato rispetto dell'ordinanza di vendita di alcol durante i festeggiamenti per San Matteo



Immagine di repertorio

Nell'ambito dei controlli relativi al rispetto delle ordinanze sindacali sul divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche dopo le 20.30 e quella specifica che vieta la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro o lattina, collegata agli eventi musicali di San Matteo, il nucleo di polizia commerciale della polizia locale e personale della tenenza carabinieri di Nichelino, serata di venerdì 12 settembre hanno effettuato un'ampia ricognizione del territorio. Durante la perlustrazione, sono stati sorpresi due giovani intenti a fare esplodere alcuni grossi petardi: per loro sono scattate le sanzioni previste dal regolamento di polizia urbana.

I controlli nei locali

Sono stati controllati soprattutto i locali: un circolo privato e una serie di minimarket ancora aperti in serata. Per uno di questi, situato in centro, è stato riscontrato dagli agenti che, per aggirare le ordinanze sindacali, serviva a degli avventori della vodka versandola in bicchieri o riempiendo intere bottiglie di plastica, simulando quindi la vendita di acqua minerale. "Si tratta purtroppo del medesimo minimarket che già in passato è stato sanzionato più volte per la vendita di alcolici a minorenni e colpito da due sospensioni dell'attività durate per alcuni mesi", spiegano dal comando. Al gestore dell'attività sono state quindi contestate nuove violazioni ed è stato segnalato allo sportello unico per le attività produttive per gli eventuali ulteriori provvedimenti interdittivi.

18/09/25, 09:35

A Nichelino l'omaggio ad Angelo Azzolina, l'operaio che uscì dalla fabbrica e conquistò il Parlamento | L'Eco del Chisone

A Nichelino l'omaggio ad Angelo Azzolina, l'operaio che uscì dalla fabbrica e conquistò il Parlamento



Mercoledì 17 Settembre 2025 - 17:56

CINTURA NICHELINO

Un uomo che ha «contribuito a costruire la democrazia, giorno dopo giorno», «libertario e unitario», che ha «percorso la strada della **lotta** e della **militanza**», lasciando dietro di sé «**un'idea di sindacato** che oggi siamo qui a testimoniare».

Con queste e tante altre parole di ammirazione e affetto è stato **omaggiato stamattina a Nichelino Angelo Azzolina**, storico **delegato sindacale**, **consigliere comunale** negli anni '80 e soprattutto **"metalmeccanico onorevole"**: a lui la sua città di adozione - Azzolina arrivò in giovane età a Nichelino dalla Sicilia, per lavorare in **Fiat** - qualche anno fa grazie alla sollecitazione di un gruppo di suoi concittadini e compagni ha intitolato una **via**, che oggi è stata **inaugurata ufficialmente** come evento di apertura della **20sima festa Fiom**. Un evento partecipato, che oltre che un ricordo ha voluto essere la pubblica manifestazione di un insegnamento raccolto: a parlare dell' «operaio uscito dalla fabbrica e arrivato in Parlamento» e della missione che per lui era portare consapevolezza e vera possibilità di scelta tra i lavoratori e le lavoratrici, **Gianni Mannori di Fiom Cgil Mirafiori e zona sud**, **il segretario generale Fiom Cgil nazionale Michele De Palma**, **il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo** e tanti che con Azzolina furono fianco a fianco negli anni della lotta, e che ancora oggi pensano a lui come a un «uomo dal grande cuore, e di forte spessore politico e umano».

Tra gli altri, hanno portato aneddoti e dichiarazioni di stima la **consigliera regionale Valentina Cera** - in Consiglio comunale nel gruppo "Nichelino in Comune" insieme all'**assessore Alessandro Azzolina**, figlio di Angelo -, **Raffaele Santomauro** - che ha curato una mostra allestita per l'occasione nella biblioteca Arpino - e **Pietro Perotti** - che ha invece portato in contributo alcune testimonianze video -. Nelle parole di tutti, l'urgenza di **ritrovare oggi lo spirito delle battaglie** che il "metalmeccanico onorevole" condusse allora, e di lottare per riportare in carreggiata i tempi bui e duri che il mondo sta vivendo.

«Questa via, così rappresentativa in quanto nel cuore del quartiere operaio, pedonale e vicina a un centro culturale e a uno aggregativo, racconta una vita: quella di mio papà, un bambino orfano, cresciuto in collegio, che divenne operaio alla Fiat Mirafiori e leader sindacale. Uno dei primi operai a sedere in Parlamento. Un uomo che ha saputo unire forza e tenerezza, visione e integrità - scriveva qualche giorno fa sui social il figlio Alessandro, che ha vissuto l'omaggio di questa mattina da emozionato spettatore -. Ma è anche una via che racconta la vita comune di migliaia di operai e operaie, migranti in cerca di dignità e lavoro: un momento importante per la nostra comunità e un invito a continuare a nutrire le nostre lotte».

Nichelino Ancora cinghiali, blitz animalista al parco Juvarra

NICHELINO Un fermo, una denuncia e l'identificazione di una ventina di persone da parte dei Carabinieri.

Così è finita la folle serata di lunedì, quando un gruppo di animalisti ha danneggiato le gabbie di contenimento per i cinghiali che Città Metropolitana aveva installato la mattina nel parco del Comitato Juvarra, dove erano stati avvistati e segnalati alcuni esemplari. A seguito del blitz animalista, le reti sono state di velte, quattro animali sono fuggiti per strada, verso via Torricelli, e solo per un caso fortuito non si sono verificati incidenti. In molti hanno assistito alla scena, cui sono intervenuti, oltre alle Forze dell'ordine, anche il sindaco Toldaro e l'assessore Verzola, in un clima che ha visto tra le altre cose tori sempre più accesi, un'auto sfiorata da un cinghiale e il danneggiamento di una vettura dei Carabinieri, con conseguente fermo e denuncia dell'autore del gesto. «Stiamo verificando le conseguenze dei danni arrecati da questo gruppo di persone, nessuna delle quali risultava residente a Nichelino», spiega Toldaro. «Non solo: poiché c'era un'ordinanza comunale di divieto di accesso all'area per ragioni di pubblica sicurezza ed è stata violata, se ci saranno gli estremi procederemo con le denunce del caso».

La questione della presenza

Il caso

PERMESSI RETRIBUITI PER ACCUDIRE GLI ANIMALI DOMESTICI

■ In proposta dell'assessore Verzola, appresata la possibilità per i dipendenti comunali di usufruire di permessi retribuiti, nel limite massimo della contrattazione collettiva, per la cura e il benessere degli animali di affezione. Assistere un animale domestico che necessita di cure urgenti, accogliere e inserire un nuovo



arrivo e il lutto verranno d'ora in avanti considerati gravi motivi pecuniari: «Ha passo importante verso il pieno riconoscimento di questi affetti non convenzionati nel quadro dei diritti

sociali dei lavoratori», commenta Verzola. «Qualcosa così lavora dal 2021, e di cui in parte si parla ora in Parlamento». Il progettamento - conferma il sindaco Toldaro - «ha una valenza tutta politica, e non costa risse dal bilancio», e per Verzola il prossimo step potrebbe essere normare la presenza degli amici a 4 zampe nel Palazzo comunale, con le dovute valutazioni su produttività lavorativa e benessere animale».

dei cinghiali in città non è una novità: da mesi al centro di un dibattito che coinvolge a vario titolo Comune, Città Metropolitana, parchi urbani e relativi avvocati, è sfociata nel caso di lunedì sera a pochi giorni dai posizionamenti di due caserme per i rifiuti, collocate al Boschetto per mettere al riparo dalle scorribande degli animali selvatici i rifiuti di merende e grigliate. Un progetto di igiene urbana, voluto da Carmine Bonino prima del passaggio di delega, che porterà alla successiva rimozione degli attuali cestini con i sacchetti volanti. «Nei prossimi giorni gli operai della manutenzione provvederanno ad arredare le strutture

e impermeabilizzare le coperture del tetto», spiega la vice-sindaco. «Con questo intervento avremo una significativa riduzione anche nel paraggio di cinghiali in zona». C'è la percezione che l'amministrazione non stia facendo nulla, ma la realtà è ben diversa - conferma Verzola, che martedì mattina ha pubblicato su social una lettera aperta alla cittadinanza: «Abbiamo detto e ripetuto che ci opponiamo alle battute di caccia in città, e per questo stiamo cercando metodi alternativi. Le casette per i rifiuti sono un esempio, poi si sta pensando a come normare l'utilizzo delle grigli e verrà fatta pulizia del soprabosco».

Nichelino San Matteo verso il gran finale

Festa, musica, libri, cultura e Dog Pride

NICHELINO Cinque giorni di eventi per la Fiera di San Matteo, che si avvia al gran finale.

Mercoledì 17 e giovedì 18 le luci del palco di piazza Di Vittorio si accenderanno alle 22 con protagonisti la Movie & TV Tribute Band dei Gremilini (il mercoledì), e Ivan Spagna (giovedì). L'artista vnorinese, in particolare, turba in città a distanza di otto anni per proporre i successi di una carriera iniziata alla fine del '90, passati attraverso le collaborazioni con Herbert Pagan, Bruno Lauzi e Sergio Endrigo, per approdare alla danza e due vittorie al Festivalbar, fino alle colonne sonore dei film Disney.

Venerdì 19 show anticipato alle 21 con il Nichelino's Talent, che ospita il trio comico Gli Autogoli: subito alle 22 toccherà invece ai VaaCollection, mentre domenica alle 21.45 il tradizionale Gala della Moda e alle 22.45 l'anno Sabaudo Summer Tour con Davide D'Urso. Ogni pomeriggio spazio a disposizioni del mondo associazionistico ed eventi speciali da El Cammello alle 18 di mercoledì, con la regia di Tatiana Bonotto va infatti in scena la commedia vivace "Legendo sul Cammello". Domenica 21, in occasione della Festa patronale, processione della statua del santo, alle 10.45 dalla chiesa

antica a quella grande della S.S. Trinità, nella quale si celebra la messa. Dalle 10 alle 19 Festa di fine estate in via Torino, che il giorno prima ospiterà il mercato in strada, mentre alle 16.30, sul palco centrale, torna il Dog Pride, la sfida canina a cura dell'ENPA con iscrizioni in loco a partire dalle 15.30 o, fino a giovedì, scrivendo alle e-mail pr@vtr.it e pygroup@gmail.com.

Promenade Royale, ancora domenica 21, con la sfilata di carrozze storiche tra Stupinigi e Vinovo, in partenza alle 17 dalla Palazzina di Caccia, e appendice lunedì 22 alle 20 con la cena nel parco del Castello Orecchi a cura della Famiglia Nichelino. In programma anche due appuntamenti con "4 Passi nella Storia": ritorno il 20 e il 21 alle 15 sul sagrato della Chiesa Antica, Giovedì alle 16.30, infine, nuovi appuntamenti con i Libri al Banco: all'Open Factory di via del Castello presentazione del giallo "La donna della manica" di Davide Longa, moderano Michele Parisi e Loreiana Pilati. Nell'auditorium attiguo, in contemporanea, si terrà l'aperitivo a quattro "Uno spritz di saperi". Dal 19 al 29 in piazza Della Chiesa ritorna anche il Luna Park, con primo giorno dedicato alla Festa dei bambini.

U.S. BA.

Nichelino 46enne arrestato con oltre 200 grammi di cocaina

NICHELINO Nell'ambito dei controlli antidroga, i carabinieri della Tenenza di Nichelino hanno arrestato giovedì 11 un 46enne, residente in città e già noto alle Forze dell'ordine. L'uomo è stato fermato mentre stava camminando poco distante dal centro cittadino e trovato in possesso di oltre 200 grammi di cocaina, insieme a denaro contante e un bilancio di precisione. Per lui sono scattate le manette con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Dopo le formalità di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

PAOLO POLASTRI

Nichelino La città omaggia il suo "metalmeccanico onorevole"

NICHELINO Sarà intitolata ad Angelo Azzolina la via davanti alla Biblioteca Arpino, in omaggio alla memoria del "metalmeccanico onorevole", a lungo delegato sindacale, consigliere comunale dal 1985 al 1996. L'inaugurazione mercoledì 17 alle 10.30 a ricordare lui e la storia delle lotte operaie ci saranno il segretario generale Fiom Cgil nazionale Michele De Palma, Gianni Mannori (Fiom Cgil Mirafiori e zona sud) e il sindaco Toldaro. Aperta anche una mostra fotografica sulle lotte operaie di Michele Santomaro con contributi video di Pietro Perotti.

Candiolo Protezione Civile in festa, omaggio a Sagner

Per i 30 anni del gruppo, celebrazioni e ricordi nel nome del volontario scomparso

CANDIOLI Trent'anni di Protezione Civile, in nome di Aldo Sagner e dei tanti volontari che hanno saputo costruire "sangioello, un'eccellenza piemontese". Così il consigliere regionale Roberto Ravella, presente all'evento di domenica 14, cui hanno partecipato associazioni, i gruppi del Com di Nichelino, rappresentanti istituzionali e gli ex sindaci.

A dare il via alla giornata, proprio la commemorazione del compianto Sagner, con due momenti particolarmente intensi: dopo la lettura della Preghiera del Volontario, la commissione considerazione, a brac-

cio, del volontario volevrese Ilario Tassan: «Offre ad Aldo, ho perso i colleghi Dino De Pasquale e Bistanti, coordinatore del Com di Nichelino. Mi sono chiesto: come mai vanno via i più bravi? Perché il Capo, quando trova gente valida e buona, la chiama Lassù poiché ha bisogno di loro». In onore di Sagner messa anche a dimora una quercia nel parco attiguo

Nichelino Lucia Regna, assolto l'uomo che la massacrò



Lucia Regna in ospedale.

NICHELINO Il volto devastato e riconosciuto con 21 placche di titanio, lesioni al nervo ottico e un tortuoso percorso per riappropriarsi della vita e scacciare la paura. Queste le conseguenze della violenza subita nel 2022 dalla nichelinese Lucia Regna, tra le mura di casa, dopo aver messo fine ad una relazione quasi ventennale.

Una reazione furiosa, per la quale l'ex marito è stato condannato in primo grado a una pena di un anno e sei mesi per lesioni, ma assolto dall'accusa di maltrattamento. Nelle motivazioni della sentenza, pubblicate la scorsa settimana, il magistrato del Tribunale di Torino fa riferimento alla scelta della donna di comunicare la separazione "in maniera brutale". Un'applicazione del Codice penale che fa discutere: la Procura ha scelto di impugnare la sentenza considerandola troppo indulgente verso l'aggressore. Lucia Regna, che per i danni subiti ha perso anche il lavoro, ha ringraziato pubblicamente per i tanti attestati di solidarietà: l'avvocata Annalisa Baratta, la giornalista Elisa Sola e l'avvocato Paolo Pisano e anche l'assessore Flodar Verzola.

MICHELINO A LAVORO IN BICI PER IL GIRETTO D'ITALIA

NICHELINO Per la Settimana europea della mobilità, giovedì 18 "Giretto d'Italia", durante il quale i dipendenti delle Pubbliche amministrazioni saranno invitati a raggiungere il luogo di lavoro in bici o con mezzi di micromobilità elettrica, Check point di elevazione degli spostamenti a cura dei volontari Legambiente, in via Torino, rotonda Donatori di sangue e piazzale Adi di via Debouché.

CANDIOLI TERESA FIUME DMISSIONARIA

CANDIOLI Ci sono anche le dimissioni della capogruppo di "Candiolo Adesso" Teresa Fiume all'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma per giovedì 18 alle 21. Ad occupare il seggio sarà Michele Belli.

LUCA BATTAGLIA



La consegna della targa ad A. Castellano. Foto Bussolino

ai viadotti: un albero «associato a virtù, coraggio e dignità» - ha sottolineato la sindaca Chiara Lamberti. «Essere quercia significa essere capaci di sopportare e superare le avversità: Aldo ha plasmato radici profonde, e questa è la sua quercia, la piazza Sella, oltre a interventi e saluti, la consegna di una targa ricordo ad Angela Castellano, moglie di Sagner, e una lettera del volontario nocese Gianni Riva del gruppo che ha detto che «è stato voluto in modo rapido» da un uomo che credeva fermamente nel volontariato e nel giovane». FEDERICO RABBIA

NICHELINO E giovani sorpresi con petardi

La vodka venduta come fosse acqua

■ Si presenta come acqua, ma non lo è. È vodka, servita in bicchieri di plastica o travasata in bottiglie riutilizzate, per sembrare innocente. E invece viola, platealmente, due ordinanze sindacali: quella che vieta la vendita per asporto di alcolici dopo le 20.30, e quella che — in concomitanza con gli eventi di San Matteo — proibisce la somministrazione di bevande in contenitori di vetro o lattina. A scoprirlo la polizia locale di Nichelino, insieme ai carabinieri della cittadina, impegnati in un controllo serale a tappeto sul territorio. Una riconoscenza mirata, cominciata attorno a piazza Di Vittorio e proseguita nei minimarket ancora aperti in orario serale. Ed è proprio in via Torino, a pochi metri dal Municipio, che i controlli si sono concentrati su un'attività già nota alle forze dell'ordine. Lo stesso mini-

market più volte sanzionato in passato per la vendita di alcolici a minorenni, già destinatario di due sospensioni dell'attività commerciale. Ora, di nuovo al centro dell'attenzione: per eludere i divieti, il titolare avrebbe versato superalcolici in bicchieri usa e getta o riempito bottiglie anonime di plastica, simulando la vendita di semplice acqua. Pratica difficile da giustificare, che ha fatto scattare la segnalazione al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) per valutare eventuali nuovi provvedimenti interdittivi. Ma non è tutto. Durante il pattugliamento, in via Massimo d'Azeglio all'angolo con via IV Novembre, due giovani sono stati sorpresi mentre facevano esplodere grossi petardi. Anche per loro sanzioni previste dal regolamento di polizia urbana.

[S.S.O.]

NICHELINO Oggi la direttissima dell'uomo che ha tagliato la gomma ai carabinieri

Cinghiali liberi «Gesto folle» Una denuncia per gli attivisti

■ «Un gesto folle, che ha messo a rischio la sicurezza pubblica». Saranno denunciati, come promesso. Gli attivisti animalisti che lunedì sera hanno forzato le recinzioni del parco Juvaya per liberare alcuni cinghiali saranno chiamati a rispondere penalmente delle proprie azioni. Lo aveva annunciato il sindaco Giampiero Tolardo, e così sarà. La scena, lunedì sera, ha avuto tutti i surretti: i cancelli del parco scardinati, i cinghiali liberati nel cuore della città, uno dei quali è corso via in mezzo alla strada, sfiorando un'auto e rischiando di provare un incidente. Tensione alta anche con le istituzioni: uno degli attivisti, una donna, ha affrontato così tosto aggressi-



Cinghiali liberi «Gesto folle» scatta la denuncia



sivo il sindaco, puntandogli un cellulare in faccia, mentre all'assessore alle Politiche Animali, Fiodor Verzola, sono stati rivolti insulti. Entrambi hanno provato a spiegare che le competenze su fauna selvatica e abbattimenti non spettano al Comune, ma alla Città Metropolitana e al legislatore nazionale. Spiegazioni inutili: il clima era già incandescente. I danni, nel frattempo, sono stati fatti. Non solo le recinzioni del parco, prima divelte e poi malamente rimontate dagli stessi attivisti, ma anche un pneumatico dell'auto dei ca-

rabini, bucato da uno dei manifestanti. Per lui, è attesa oggi la direttissima in tribunale. I carabinieri hanno identificato diverse persone coinvolte nell'azione, che inizialmente avevano negato di aver manomesso le strutture. Salvo poi sistemerle, a modo loro, a fine serata. Le gabbie che erano state predisposte qualche ora prima, atte a intrappolare i cinghiali che si erano avventurati fino all'area urbana, sono state portate via. Anche questa volta, nessun ungulato verrà ucciso. Ma ad un prezzo alto: danni per la città, conseguenze legali per gli attivisti, e soprattutto nessuna soluzione definitiva per un problema che tocca animali e persone.

Sara Sonnessa

Nichelino, al Boschetto è sfida ai rifiuti: due casette contro corvi e cinghiali

L'installazione è stata favorita dalla sinergia tra l'ufficio ambiente e l'ufficio manutenzione

CARLO ANTONIO DI VECE
spediamo@torinocronaca.it

17 SETTEMBRE 2025 - 23:45



PLAY

Più cedine, sicurezza e pulizia al **parco del Boschetto**, dove il **Comune** ha avviato un intervento mirato per regolamentare l'utilizzo dell'area picnic e barbecue, troppo spesso presa d'assalto da **corvi e cinghiali** in cerca di rifiuti.

Grazie alla collaborazione tra l'**ufficio ambiente** e l'**ufficio manutenzione**, è stato portato a termine un progetto di riqualificazione che ha visto la **rimozione dei cestini danneggiati** e l'installazione di **due nuove casette in legno**, trasformate in punti di raccolta per i casonetti.

"Queste strutture - spiega l'assessore **Carmen Bonino** - non solo aiuteranno a tenere lontani gli animali selvatici alla ricerca di cibo, ma permetteranno anche di riordinare l'intera area. Un risultato possibile grazie all'impegno di tutti i funzionari coinvolti nei due uffici."

17/07/2025 La Stampa

A LUGLIO UNA QUINDICENNE ERA FINITA IN OSPEDALE DOPO AVER BEVUTO SUPERALCOLICI ACQUISTATI NEL PUNTO VENDITA

Nichelino, vodka al posto dell'acqua per vendere alcolici ai minorenni

Il market bengalese di corso Torino era già stato chiuso quattro volte per lo stesso motivo

ERIKANICCHIOSINI

Non era semplice acqua minereale quella che alcuni avventurari si vedevano consegnare in bottigliette di plastica o in bicchieri da un minimarket del centro. Bensì vodka, travasata con furbia in contenitori differenti per eludere i divieti imposti dal Comune. Un trucco banale che permetteva all'esercizio commerciale di continuare a vendere superalcolici da asporto ben oltre le 20,30, ora stabilita dall'ordinanza antialcol in vigore per arginare i problemi di ordine pubblico e i casi di ubriachezza molesta, soprattutto tra i giovanissimi.

Il raggiro non è però sfuggito alla polizia locale e ai carabinieri di Nichelino impegnati

ti, lo scorso venerdì sera, in un ampio giro di controllo sul territorio, anche in vista dei festeggiamenti della patronale di San Matteo. Quando gli agenti del comandante Giustino Goduti hanno bussato alla porta del minimarket di via Torino, a pochi metri dal municipio e dalla piazza principale del paese, hanno trovato l'ennesima conferma dei sospetti: vodka versata in bicchieri di plastica o in bottigliette riciclate come se fossero normali minerali. Un comportamento recidivo, perché in realtà lo stesso negozio era già stato sanzionato in passato per la vendita di alcolici ai minorenni e persino costretto a chiudere per mesi a seguito di sospensioni.



Il minimarket recidivo subirà una ulteriore chiusura

Con quest'ultima salgono a quattro le chiusure per il minimarket bengalese. Qui le forze dell'ordine, sia carabinieri che polizia municipale erano già intervenuti in passato sia su segnalazione di cittadini che vedevano troppi giovani riunirsi fuori dalle vetrine dell'attività, sia durante controlli del territorio. L'ultima pesante sanzione era piovuta sulle spalle del proprietario lo scorso luglio, quando una 15enne era finita al Santa Croce di Moncalieri, dopo essere collassata per aver bevuto proprio della vodka da una bottiglia comprata illegalmente nel negozio.

Per la giovane, che per fortuna si trovava in compagnia di un'amica che aveva mante-

nuto la lucidità necessaria per chiamare l'ambulanza, quella notte brava non aveva avuto grosse conseguenze e, dopo gli accertamenti medici, era stata riaffidata ai genitori. Ma l'episodio aveva acceso un faro su quanto, tra i giovanissimi si stia pericolosamente diffondendo la cultura del bere per sbalzi. Specie se comprato a poco prezzo in negozi aperti 24 ore su 24, dove non è difficile che i gestori chiudano un occhio sulla minore età dei loro clienti.

Per il gestore è scattata una nuova contestazione, con segnalazione al Suap-Sportello Unico delle Attività produttive che valuterà ulteriori provvedimenti, fino alla probabile ennesima chiusura dell'attività. Un epilogo che, a questo punto, non appare così lontano.

La serata di controlli non si è però fermata lì. Poco dopo, in via Massimo d'Azeffio, due ragazzi sono stati sorpresi mentre facevano esplodere grossi petardi all'angolo con via IV Novembre. Anche per loro sono arrivate le sanzioni previste dal regolamento urbano, che vietava espressamente simili comportamenti pericolosi. —

Nichelino, gli esemplari erano stati bloccati per la sicurezza
Gli animali liberati sono fuggiti nel traffico rischiando incidenti

Gli attivisti liberano i cinghiali chiusi nel parco Boschetto

LASTORIA

Le dimostrazioni di forza degli attivisti, quattro cinghiali in fuga e unincidente evitato solo per un soffio in via XXV Aprile, una delle strade più trafficate di Nichelino. E il bilancio della serata di lunedì, quando un gruppo di animalisti ha forzato le recinzioni del giardino del comitato di quartiere Juvarra per liberare gli ungulati che, nel pomeriggio, erano stati chiusi e isolati in seguito a un'ordinanza firmata dal sindaco Giampiero Tolardo. Ora rischiano la denuncia.

La presenza dei cinghiali in città non è una novità e quanto accaduto è solo l'ultimo episodio di un problema che si trascina dall'estate, con avvistamenti che non si limitano più al solo parco del Boschetto ma anche alle vie circostanti, come via Torricelli. La situazione si è aggravata con lo sconfinamento nel campo di bocce del centro di quartiere in via XXV Aprile, subito chiuso per ragioni di sicurezza.

Lunedì, temendo che venissero e abbattuti, gli attivisti si sono dati appuntamento per liberarli. E ci sono riusciti. Gli animali, spaventati, sono scappati in direzione della strada, creando una situazione di grave pericolo per automobilisti e pedoni. Uno ha attraversato via XXV Aprile sfiorando un'auto in transito, altri tre si sono dispersi dalla parte opposta.

Per presidiare l'area erano presenti polizia locale con il



La zona era presidiata su ordinanza del sindaco

NICCHIOSINI

supporto dei carabinieri, insieme al sindaco Tolardo e all'assessore al benessere animale Fiodor Verzola. «Per oltre un'ora le forze dell'ordine sono state ostacolate dall'azione degli animalisti – denuncia Tolardo – Hanno rimosso le recinzioni del giardino, si sono introdotti all'interno e, dopo aver liberato i cinghiali, hanno persino tagliato la gomma di un'auto dei carabinieri. Tutto questo davanti a un'ordinanza chiara che mirava a tutelare la salute pubblica». L'autore del danneggiamento è stato denunciato, mentre gli altri, identificati, rischiano a loro volta provvedimenti. «Sto valutando di procedere contro tutti – aggiunge il sindaco – perché qui si è messa in pericolo l'in-

columità dei cittadini. La rabbia è tanta». Non sono mancati scontri verbali tra sindaco e attivisti, che riprendevano la scena col cellulare.

Da mesi il Comune sta mettendo in atto interventi non cruenti per il contenimento di questi animali: bidoni protetti da casette anti-intrusione per ridurre le fonti di cibo al Boschetto, cannoni dissuasori al sale, reti metalliche lungo il Sangone. «Stiamo affrontando il problema con serietà, cercando soluzioni che tengano insieme sicurezza pubblica e tutela degli animali – ribadisce Verzola – Comprendo il loro intento, ma non condivido un'azione così scoordinata che ha messo tutti in pericolo, animali e persone». E.NIC. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IVANA SPAGNA La cantante dance domani sera a Nichelino per la festa di San Matteo
"Sono cristiana e prego ogni sera. Un'emozione fortissima la poesia del Dalai Lama"

“Sono favorevole ai talent ma non farei mai la coach”

L'INTERVISTA / 2

PAOLO FERRARI

Sarà a tutta dance domani a Nichelino con Ivana Spagna, di scena alle 21 sul palco di piazza Di Vittorio nell'ambito dei festeggiamenti di San Matteo. Dopo il concerto si balla ancora con il dj Franco Frassi accompagnato al sax da Piero Vallero. L'ingresso è gratuito. Ivana, che live proporrà domani sera?

«Di questi tempi sto girando l'Italia con due tipi di spettacolo, un concerto vero e proprio con bande e scenografie, e un live show in cui ripercorro tutta la mia carriera cantando dal vivo accompagnata da un musicista. In questo caso si è scelto il secondo formato».

La sua ultima apparizione a Sanremo è stata nella serata cover del 2024 a fianco di Clara: come ha visto cambiare il Festival dalla sua prima volta, che fu nel 1989, all'era delle visualizzazioni online?

«Intanto mi preme dire che quella con Clara e con il Coro di Voci Bianche del Teatro Regio di Torino è stata un'esperienza bellissima, abbiamo cantato "Il Re Leone", la prima canzone che incisi in italiano; lei è bravissima come cantante e come persona, ed è pure bella come una dea. Il Festival è cambiato, inevitabilmente, come la musica e come i tempi che viviamo. Le visualizzazioni contano molto oggi, ma io cerco di non pensarci, altrimenti c'è da impazzire a starci dietro. Preferisco pensare a cantare, perché è la mia vita».

Si esibisce alla festa di San Matteo: è credente?



La cantante icona degli Anni 80 Ivana Spagna

IVANASPAGNA
CANTANTE

“

**Di Torino
ho due ricordi,
un tutto esaurito
di tanti anni fa al
Palazzo dello Sport
e una serata
del giugno scorso
in una splendida
discoteca
del Valentino**

«Sì, sono cristiana, i miei genitori mi hanno insegnato innanzitutto a rispettare le persone come gli animali. Se ci fosse più rispetto non esisterebbero neanche le guerre. Prego ogni sera prima di addormentarmi, anche quando sono stanca morta. Lo faccio soprattutto per gli altri». Sempre in ambito spirituale, lei musicò e cantò una preghiera del Dalai Lama, "Words Of Truth": come nacque quel progetto, insolito per un'artista dance?

«Quando il Dalai Lama mi affidò quella poesia provai una fortissima emozione, lui non si era fermato all'apparenza della cantante dance, mi aveva letto dentro e credo che abbia visto proprio il rispetto verso l'universo di cui parla-

vo prima. Insieme siamo andati a parlare a favore della causa tibetana in tv, anche da Bruno Vespa, poi io sono stata a cantare per il Tibet con testimonial come Richard Gere. Fu un bel periodo, anche se, purtroppo, non riuscii ad ampliare il progetto che avevo in mente: costruire una sorta di Live Aid. Mia madre si ammalò proprio in quel frangente e dovettero occuparmi di lei».

Cosapensa dei talent e, nel caso, farebbe la coach?

«Ben vengano i talent per dare spazio a voci nuove, oggi la strada è quella, mentre ai miei tempi si mandavano le cassette demo alle case discografiche. Però sinceramente non mi sentirei di farla coach».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riprendono le visite guidate ai luoghi segreti della Residenza

Passepartout in Palazzina

Sabato sarà possibile salire sino alla Cupola

NICHELINO - Dopo la pausa di agosto continuano gli appuntamenti con le visite guidate straordinarie alla (ri) scoperta degli spazi segreti, normalmente chiusi al pubblico, della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Dal 20 settembre al 25 ottobre saranno attivati i due percorsi che raccontano la storia della Palazzina nelle

verse diverse fasi abitative e il progetto architettonico alla base della sua costruzione. «Passepartout» conduce direttamente le porte segrete agli ambienti nascosti della servitù, passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia e permette di raggiungere la comunità della cupola juvarriana, per camminare lungo i suggestivi balconi concaviconvessi che affacciano sul grandioso salone centrale, guardare da vicino il tetto a cipolla rovesciata di Juvarra nella complessa ondatura in legno e ammirare dall'alto, dopo aver percorso i 50 scatti di una stretta scala a inciucio, un panorama unico che si estende a 360 gradi sotto il cielo, simbolo della Palazzina di Caccia di Moncalieri.

shato 20 settembre, alle ore 14.30 e 16, si potrà partecipare a "Dietro le porte chiuse", la visita agli ambienti della servitù, ai passaggi e ai corridoi segreti, per divincolarsi nel mondo di stessa e ragionevoli.

gere discretamente le sale e gli appartamenti privati. La visita conduce proprio dentro le porte segrete, negli spazi nascosti dove si muoveva la servitù e dove si trovava ancora il quadro dei campanelli automatici che permette di comprendere da vicino il funzionamento di una residenza come quella di Stupinigi.

Sembra sabato 20 settembre, ma al mattino alle ore 10.30 e 12, c'è "Sotto il cervo", la visita "in verticale" al meraviglioso ambiente ligneo che ospita la cupola del padiglione centrale, realizzato da Filippo Juvarra, con una vista mozzafiato a 360 gradi sul paesaggio circostante. Dal grandioso salone centrale ovale a doppia altezza si percorrono 50 gradini per raggiungere la caratteristica balconata ad andamento concavo-convesso e infine arrivare, attraverso una stretta scala a chiodicella di ulteriori 50 scalini, alla sommità della cupola juvarriana per ammirare il particolare tetto a padiglione sorretto da una complessa oditurina in legno e riconoscere dall'alto il grandioso progetto architettonico di Juvarra che con perfette geometrie, lungo un asse longitudinale che porta con lo sguardo fino a Torino, realizza un impianto scenografico straordinario per l'epoca.

A large, ornate building with a prominent dome and multiple levels of windows, likely a historical residence or church.

guidata è obbligatoria la prenotazione: stupimgi@info.ordinenauziriano.it
Il costo del biglietto per "Dietro le porte segrete" è 22 euro (12 euro biglietto di ingresso + 10 euro visita guidata), ridotto 18 euro. Per "Sotto il cervo" è di 25 euro (15 euro biglietto di ingresso + 10 euro visita guidata), ridotto 22 euro.

Ricreata la corte imperiale **Quando Napoleone viveva a Stupinigi**

NICHELINO - Stupinigi con Saint Cloud, tra le residenze più amate da Napoleone e dalla sua famiglia. Il capolavoro di Filippo Juvarra, voluto dai Savoia, è stato il luogo di svago della corte imperiale e, sebbene per un tempo brevissimo, di Paolina Borbone Bonaparte, la bella e frequetua sorella di Napoleone. Domenica 21 settembre, alle 15.45, è in programma un viaggio nel periodo napo-

Situazione paradossale alla Festa di San Matteo

Impresa edile viene esclusa dalla fiera

NICHELINO — L'inaugurazione della Fiera di San Martino è stata accompagnata da una coda polemica per non aver permesso a "Tuccio Costruzioni", impresa edile molto attiva sul territorio, di essere tra gli sponsor dell'evento. A far esplodere il caso è stato il noto opinionista della trasmissione "La Zazzera" di "Radio 24", Maurizio Scandurra, in qualità di autore della stampa della storia smentita nell'articolo. Scandurra, che ha sempre sostenuto

società nascoste. Scandura ha avvistato il Sindaco Giampiero Tolardo e prima gli ha presentato i due amministratori della *Tuccio Costruzioni*, geometra Alessio Tallarico e architetto Elia Snidero, quindi lo ha incalzato, chiedendogli la ragione del rifiuto che ha impedito all'impresa edile di essere parte attiva della sagra cittadina. Tolardo, con un certo imbarazzo, ha ammesso di non aver consentito l'installazione dei cartelli pubblicitari e la proiezione di un breve video sull'attività dell'impresa. E poi, come ha riferito l'opinionista, si è giustificato dicendo che, come gli aveva già anticipato al telefono, non esiste nulla di personale, *"e che si tratta di un problema legato all'opportunità"*. Ma c'è di più. In una precedente telefonata di qualche giorno prima proprio con Tolardo, lo stesso Scandura racconta di avergli esageratamente chie-

ato se esista in diritto un documento ufficiale che dice che, se c'è un contenzioso con il Consuse, non si può accogliere una sponsorizzazione: il Sindaco ha risposto di no, aggiungendo che si tratta di una "regola non scritta". "Le regole non scritte nel diritto e nella canone non esistono perché diventano arbitrarie. L'ho detto giorni fa al Sindaco al telefono, e lo ripeto anche oggi: non c'è regola scritta, e

«ma», chiosa Scandurra. E' sicuramente sorprendente che ci si affidi ad "una regola non scritta" per assumere decisioni così delicate, come quella di bloccare aziende che vogliono contribuire a sostenere economicamente un evento significativo, che appartiene ad una comunità intera, come la festa patronale. Oltre all'aspetto sostanziale, questa vicenda presenta anche un aspetto formale. L'impresa Tuccio Costruzioni era stata sollecitata ad aderire dalla società AFL Led, che si occupa della vendita degli spazi commerciali della Fiera di San Matteo ed era in procinto di concludere un contratto con un importo economicamente rilevante, di circa 15 mila euro per promuovere brand e attività, tanto che i suoi amministratori avevano già fatto produrre un video clip appositamente per questo evento. Poi a pochi giorni dall'inizio della fiera

una presenza volava soprattutto raccomandare e tenere vivi i grandi valori: famiglia, lavori, coraggio e successo che sono stati la forza dei fondatori Orazio e Rosario Tuccio, che prima li hanno perseguiti e poi ce li hanno trasmessi. Ci dispiace che la Tuccio contruzioni non abbia potuto essere parte diretta e attiva della festa patronale». L'estromissione non è riuscita del tutto, in quanto nel perimetro esterno della kermesse transitano a intervalli alcuni mezzi che espongono gigantesche "vele" pubblicitarie sulle quali campeggi in bella vista il logo di Tuccio Costruzioni. Un'altra parte dell'investimento promozionale non utilizzato per questo evento, verrà destinato dalla società alla realizzazione di un'artistica campana, che con i suoi rintocchi terrà di mitigare l'amarazzo per essere stati esclusi dalla rassegna nichelina.

Nichelino: in violazione dell'ordinanza

Detonava grossi petardi

NICHELINO - Polizia locale di Nichelino sempre sul campo, in questi giorni di festeggiamenti per San Matteo, per assicurarsi che vengano rispettate le ordinanze finalizzate al mantenimento dell'ordine pubblico, tra cui compare quella che vieta l'utilizzo di petardi. Proprio quello che non faceva il gruppo di ragazzi scoperto dagli agenti all'angolo tra le vie Massimo d'Azeffio e IV Novembre nei giorni scorsi, in orario serale. I giovani infatti erano intenti a far esplodere alcuni grossi petardi, violando palesemente l'ordinanza e ottenendo così tutte le sanzioni che il regolamento di polizia urbana nichelinese prevede in questi casi. Tali controlli, che sono stati svolti venerdì sera e proseguiranno, sono stati effettuati dagli uomini del nucleo di polizia commerciale del comando di via Giusti in collaborazione con i carabinieri della tenenza di Nichelino.

Nichelino: guai per il gestore di un market

Vendeva prodotti vietati

NICHELINO - Ancora guai per il gestore di un minimarket che affaccia la vetrina sulla centralissima via Torino, a Nichelino. Nuovamente l'uomo è stato scoperto dagli agenti del comando di polizia locale, che ha sede a pochi passi dal suo negozio, a non rispettare le ordinanze comunali, tra cui quella che vieta, dopo le 20.30, e solo nei giorni interessati dagli eventi per San Matteo, la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro in lattina, specie quelle alcoliche. Un divieto che lui aveva aggirato servendo ai suoi avventori vodka nei bicchieri o all'interno di bottiglie di plastica, spacciandola quindi per acqua in caso di controllo. Ma la verità è venuta a galla quasi subito e così il commerciante, come sappiamo già noto ai vigili nichelinesi, che già lo avevano colto sul fatto mentre vendeva alcol a dei minori, è stato sanzionato e segnalato per eventuali provvedimenti di chiusura.

BASKET - Primi allenamenti e prima sgambata

Ritiro a Bardonecchia per la Pall. Nichelino

Il gruppo delle cervette e tutto lo staff della Pallacanestro Nichelino che da venerdì a domenica ha dato il via alla nuova stagione con il ritiro a Bardonecchia



LA PRIMA AMICHEVOLI

PALL. NICHELINO 46 - **BASKET PEGLI** 59

Pallacanestro Nichelino: Ravinetto 10, Moisa 8, Ferraro 8, Nelli 5, Rizzi 4, Gaglianetto 4, Cancian 4, D'Ambrosio 2, Carozza 2, Andringhetti, Bouchetta, Ricino, Immondo.

Coach: Daniele Molinari.

Ass.: Maurizio Milano e Salvatore Lavoro.

Note: assente nelle fila nichelino di Serena Carbognani, alla piccola, presto di nuovo in gruppo.

BARDONECCHIA - In ritiro da venerdì a domenica, con amichevoli di prestigio con il Basket Pegli (i "persi" ma giocata benissimo anche in considerazione del fatto che noi avevamo solo due giorni e mezzo di preparazione sulle gambe"), la Pallacanestro Nichelino femminile inizia a scalzare i motori in vista della prossima prima storica stagione in serie B.

Ad allenare il quintetto nichelino sarà "Daniele Molinari che potrà contare sull'ausilio di Maurizio Mila

no e Salvatore Lavoro con questi ultimi che si occupano anche della formazione di serie C".

A parlare il responsabile del settore femminile della Pallacanestro Nichelino Massimo Bassi che svela così anche la presenza di una seconda squadra che giocherà con "il nome di Fulmine Nichelino. E' stata una scelta quasi obbligata dal momento che ci stiamo trovati con quasi quaranta ragazze".

Un annuncio che il solido spira di vedere anche agli spalti del PalaFrancesi sede di gara di entrambe le formazioni ("il ritiro alle 19 in serie B, la domenica alle 18 in serie C"), che in settimana dovrebbe veder conclusi i lavori per il riallestimento del fondo in quel durato pochissimo un paio di anni fa.

Primo appuntamento con la serie B il 11 di ottobre con il Basket Novi mentre per il quintetto di serie C "occorrerà ancora attendere eventuali chiusure dei campionati le iscrizioni".

Pochi giorni prima dell'atteso esordio presentazione ufficiale alla presenza di tutti gli sponsor che hanno speso il progetto.

Prospettive?

"Crediamo di aver fatto una squadra più che discreta composta da 14-15 giocatrici - conclude Bassi - Se tutto dovesse funzionare al meglio potremo anche entrare nelle prime quattro anche se per ora l'obiettivo principale è quello di consolidare il movimento".

Giuliana Beccaria

I due gironi di serie B

SERIE B CIRCOLO A

Antoniana

Atletica Leggera

Brindisi

Castrovilli

Città di Roma

Città di Varese

Aveva tutto nelle tasche: cocaina e bilancino **Preso il pusher che spacciava passeggiando per Nichelino**

NICHELINO - Lo scorso mercoledì, nella provincia di Torino e per quanto riguarda il nostro territorio la città di Nichelino, nell'ambito di servizi tesi a frenare lo spaccio delle sostanze stupefacenti, i carabinieri dell'arma territoriale hanno portato a termine vari arresti, fra i quali alcuni rilevanti per la quantità e la tipologia di sostanza intercettata. In particolare, come dicevamo a Nichelino, i militari della locale tenenza hanno arrestato un quarantaseienne del posto, anch'egli con precedenti di polizia, sorpreso a piedi in possesso di più di 200 grammi di cocaina nonché denaro contante e bilancino di precisione; anche in questo caso sono scattate le manette per "detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio" con conseguenti arresti domiciliari per l'interessato. Nel corso dello stesso pomeriggio, a Grugiasco, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Rivoli hanno arrestato un ventiquattrenne di origine albanese, residente in quel comune, già noto alle Forze dell'Ordine, in quanto trovato in possesso di 769 grammi di cocaina, suddivisa in 7 pacchetti di cellophane, 562 grammi di hashish, anche questi suddivisi in panetti confezionati nonché un bilancino di precisione ed uno smartphone, tutto regolarmente sequestrato e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. L'uomo, gravemente indiziato del reato di "detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio" è stato portato presso il carcere delle Vallette. Ma il colpo più grosso lo hanno portato a termine, nella stessa fascia oraria, i Carabinieri della Stazione Le Vallette che, nei pressi di Via Coppino di Torino, hanno fermato, controllato ed arrestato due giovani marocchini di ventiquattro e ventidue anni, trovati entrambi a bordo di un'autovettura mentre trasportavano 2 kg di cocaina e dell'hashish. Anche per loro sono scattate le manette con le stesse imputazioni dei precedenti e conseguente traduzione in carcere. Infine, i carabinieri della Stazione Lingotto, in via



Pannunzio di Torino, hanno arrestato un ventisetteenne originario del Mali, irregolare sul territorio nazionale, sorpreso a cedere 5 dosi di cocaina ad un quarantasettenne del luogo. Anche in questo caso, droga e denaro sono stati sequestrati e l'interessato, dopo l'identificazione, è stato subito posto agli arresti domiciliari.

Carmagnola: in via Poirino **In 4 all'ospedale dopo lo schianto**

CARMAGNOLA - Ennesimo sinistro stradale lungo la viabilità carmagnolese, ormai diventata una delle zone con il più alto tasso di incidenzialità del nostro territorio. Le cause vanno sicuramente cercate nell'ambito della guida imprudente e nelle condizioni mai davvero ottimali della rete stradale, tuttavia una buona dose di fatalità fa sempre la sua parte. E in questi ultimi mesi, già da prima dell'estate, la sfortuna sembra accanirsi sulle aree carmagnolesi e poirinesi. Fatta questa breve premessa che vuole essere anche una piccola analisi dell'attuale situazione andiamo a vedere che cosa è ancora capitato. Nello specifico di tratta di uno scontro tra due auto che ha complessivamente provocato il ferimento di ben quattro persone, tutte trasportate in ospedale per essere sottoposte a trattamenti medici. È successo nella serata di martedì scorso in via Poirino, una delle strade di Carmagnola dove ultimamente sono avvenuti molti incidenti. L'esatta dinamica è al vaglio degli agenti del comando di polizia locale, ma si ipotizza che lo schianto sia stato causato da una manovra azzardata da parte di uno dei conducenti dei mezzi coinvolti. L'unica cosa certa è che l'impatto non è stato leggero, difatti tutti coloro che si trovavano negli abitacoli hanno riportato delle lesioni. Sul posto infatti, oltre ai vigili e alle equipe sanitarie inviate dal 118, sono giunti anche i vigili del fuoco del vicino distaccamento di

Carmagnola, coadiuvati dai colleghi della stazione torinese del Lingotto. La loro presenza era necessaria per estrarre i feriti dalle automobili danneggiate e subito dopo mettere in sicurezza i veicoli. E mentre i pompieri si occupavano di quest'ultima operazione le ambulanze provvedevano a trasportare i malcapitati all'ospedale. Due di loro dopo essere stati stabilizzati sono stati trasferiti immediatamente al Cto di Torino, gli altri invece una volta caricati sul veicolo medicalizzato hanno raggiunto il Santa Croce di Moncalieri. Il fatto scuote ulteriormente Carmagnola, che ancora non ha dimenticato quanto accaduto lungo le sue strade solamente la settimana precedente. Parliamo del drammatico incidente avvenuto nella notte di mercoledì 3 settembre in via Chieri, un sinistro dove il fato ha giovanito veramente sporco. Una Fiat Punto con a bordo sei persone, quindi in sovraccarico, era dapprima uscita di strada, verosimilmente a seguito di una perdita di controllo da parte di chi era al volante, e si è schiantata contro un albero. L'impatto era stato molto violento, ma nonostante questo tutti erano vivi e non feriti in modo grave. Una giovane passeggera, vent'anni, residente a Bra, nel cuneese, era appena uscita dall'abitacolo distrutto quando un veicolo sopraggiunto proprio in quel momento l'ha investita. Portata d'urgenza in ospedale si è spenta il giorno dopo a casa delle lesioni riportate.

Nichelino: è accaduto nella zona di via Juvarra

Taglia una gomma all'auto dell'Arma a viene scoperto

NICHELINO - Nella nottata di lunedì i carabinieri della compagnia di Moncalieri non hanno avuto a che fare «solo» con il problema dei cinghiali, quelli liberati dagli attivisti entrati in azione lungo l'asse di via XXV Aprile. A margine di quello specifico episodio infatti una persona, che è poi stata identificata, ha vandalizzato una delle pattuglie dell'Arma, rendendo inservibile una delle ruote. Ad un certo punto infatti i militari in servizio d'ordine si sono accorti che una delle loro auto di servizio aveva palesemente una gomma a terra. E ad un esame più accurato hanno

constatato che lo pneumatico era stato tagliato di netto, difficile quindi immaginare che si potesse trattare di un danno accidentale; era ben-sì un chiaro sabotaggio all'attività dei militari, in modo particolare se con quella stessa auto avessero dovuto accorrere con urgenza in un altro luogo. Immediatamente gli uomini in divisa si sono attivati per cercare di individuare il colpevole del gesto, non solo per metterlo di fronte al suo comportamento sul piano della giustizia, ma anche e soprattutto per fargli capire la gravità di un atto così deleterio nei confronti di chi si

adopera per garantire la sicurezza di tutti. E nel giro di poco sono riusciti ad identificare il presunto autore dell'atto vandalico, a quanto pare proprio uno degli attivisti che poco prima aveva partecipato al blitz che ha pericolosamente liberato i cinghiali. Per il soggetto, come è facile pensare, ora si prospettano guai. E' stata insomma una serata davvero molto difficile e non priva di momenti di tensione, anche se inizialmente le pattuglie dei carabinieri della locale tenenza e della stazione di Moncalieri erano giunte sul posto solamente per monitorare la situazione.

Erano «confinati» nel parco di via XXV Aprile per sicurezza

Un blitz degli attivisti libera 4 cinghiali per le vie nichelinesi

NICHELINO - L'affaire cinghiali a Nichelino degenera, al punto che gli ungulati, quattro nello specifico, stazionano in modo fisso nel parco di via XXV Aprile, dove il sindaco, tramite un'apposita ordinanza, li aveva temporaneamente confinati con delle reti per garantire la pubblica incolumità. Lunedì sera però alcuni attivisti hanno effettuato un blitz nell'area, abbattendo le protezioni per dare la libertà agli ungulati. Un gesto dissennato, perché gli animali si sono spaventati e uno di essi ha addirittura iniziato a correre lungo la strada, rischiando di causare un incidente stradale in prossimità di una vicina rotonda. Una situazione al limite insomma, che ha rischiato anche la presenza dei carabinieri, intervenuti sul posto per monitorare la situazione ed evitare che potessero verificarsi altre situazioni a rischio per la popolazione. Alla luce di tutto questo, comprese le inevitabili proteste dei residenti, Fiodor Verzola, assessore alle politiche sugli animali del comune di Nichelino, ha parlato ai cittadini attraverso una lettera aperta. «In questi giorni si è diffusa la percezione che non si stia facendo nulla per contenere la presenza dei cinghiali sul nostro territorio. La verità è l'esatto contrario. Sono me-



si che, insieme agli uffici competenti, stiamo lavorando con determinazione per trovare una soluzione che garantisca l'incolumità pubblica e al tempo stesso il rispetto dovuto a esseri sentienti indifesi, che non possono essere trattati soltanto a pallettoni in faccia. Occorre però ribadire un punto chiaro, la causa principale della presenza di cinghiali ormai antropizzati nelle città non è naturale, ma interamente umana. I rifiuti lasciati in maniera scorretta e i comportamenti irresponsabili che trasformano gli spazi urbani in vere e proprie riserve di cibo sono le ragioni principali. Dobbiamo abituarc all'idea che dinamiche come queste, relative alla presenza di cinghiali nelle città, purtroppo le vedremo sempre di più se questi comportamenti non cambieranno». E prosegue: «A chi sostiene che «non si sta facendo nulla» rispondo con chiarezza, la soluzione

a un problema così complesso non si ottiene con uno schiocco di dita. E sia chiaro a tutte e a tutti perché certe proposte non sono percorribili, sparare in un centro cittadino o ricorrere a interventi di narcotizzazione in aree densamente abitate espone la comunità a conseguenze gravissime. L'errore umano di un proiettile vagante può colpire persone innocenti, provocando esiti irreversibili o addirittura fatali, un animale colto dal panico può fuggire in modo incontrollato, invadere carreggiate e strade, innescando incidenti con conseguenze gravissime per automobilisti e pedoni. Per questi motivi, come Amministrazione, abbiamo detto e diremo sempre di no a soluzioni che mettano a rischio la vita delle persone. C'è però un comportamento che va condannato con la stessa fermezza di chi propone esclusivamente la doppietta, quello di chi dà cibo diret-

tamente ai cinghiali. Ho visto personalmente persone spezzare panini, lanciare taralli o pezzi di pane agli animali. Non è solo un atto vietato, è un pericoloso innesco. Dare da mangiare ai cinghiali significa incentivare il fenomeno e aumentare il rischio di incidenti». Per l'assessore inoltre il problema non nasce e finisce a Nichelino. «L'epicentro non è il boschetto, ma un territorio che rappresenta un habitat naturale come il Parco naturale di Stupinigi e il Sangone, che per loro rappresenta un corridoio naturale attraverso cui si spostano da un territorio all'altro. Siamo davanti a un tema nazionale, non solo locale. Ma la nostra comunità deve sapere che l'amministrazione comunale di Nichelino non è restata a guardare e non ha mai assunto un approccio di sufficienza. E nemmeno sottovalutato tutte le legittime preoccupazioni dei cittadini».

I festeggiamenti patronali di San Matteo entrano nel vivo

Spagna, Dog Pride, moda

Spettacoli, Piazza dei Sapori e il luna park

NICHELINO - Buona la prima. Giovedì 11 settembre hanno ufficialmente preso il via i festeggiamenti per San Matteo, santo patrono della città. Prima il taglio del nastro del sindaco Tolardo poi il live show del rapper Boro all'interno dello Youth Park, l'evento musicale dedicato ai giovani musicisti e cantanti nichelini che per una notte hanno avuto la possibilità di esibirsi sul palco di piazza Di Vittorio, come della manifestazione, hanno aperto l'edizione 2025 della patronale che, per il secondo anno successivo, è tornata ad essere ospitata nella piazza davanti al Municipio.

Location ideale per l'area spettacoli e la "Piazza dei Sapori" che accoglierà i nichelini fino a domenica 21 settembre.

Le giostre del Luna Park continueranno ad essere allestiti, come connotato, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa da venerdì 19 a lunedì 29 settembre quando lo spettacolo piromusicale offerto dagli esercenti chiederà i festeggiamenti. Insomma, quelli che ci attendono sono giorni ricchi di appuntamenti e cosa da fare.

Segnaliamo, in particolar modo, alcuni eventi impediti: giovedì il concerto di Ivana Spagna, venerdì il Nichelino's Talent con la partecipazione degli Autogol, domenica il Dog Pride, il Gran Galà della Moda e lo show del comico Davide D'Urso.

Per Ivana Spagna è un ritorno in città. Per la cantante veneta diventata famosissima negli anni '80 con il tormentone "Easy Lady" sarà l'occasione per riproporsi in medley dei suoi successi passati e recenti: da "Call me" a "Dance dance dance", da "Gente come noi" a "Crazy for the Disco Dance".

Al concerto di Spagna seguirà il Dj set di Franco Erassi e San Piero Vallerio. Il 19 settembre spazio ai giovani del Nichelino's Talent: cantanti, musicisti, attori, imitatori potranno dire la loro sul palco presentati, per l'occasione, dagli Autogol, il trio di youtuber, imitatori e conduttori radiofonici composto da Michele Negroni, Alessandro Iacca e Alessandro Trofli.

Sabato gli appassionati del Blasco non potranno mancare il tributo "Vasco Collection" proposto dalla tribute band Vaso Rossi.

Domenica 21 settembre i festeggiamenti in piazza Di Vittorio raggiungeranno il culmine con due appuntamenti diventati negli anni un classico di San Matteo: il Dog Pride e la sfilata di moda. Nel pomeriggio saranno gli amici a quattro zampe a calare la passerella mentre in serata le mode di Elia Tarantino.

Il Dog Pride, sfilata canina non competitiva che unisce divertimento, educazione e solidarietà, prenderà il via nel pomeriggio (ore 16.30). Curata da Enza Chieni, la sfilata, oltre a mostrare le diverse bellezze degli amici pelosi, vuole celebrare l'orgoglio canino, sensibilizzare sulle adozioni consapevoli e diffondere pilule di educazione. "Partecipare significa anche compiere un



gesto concreto di solidarietà, perché l'intero ricavato del costo di iscrizione sarà devoluto al canile di Chieri", spiega l'assessore alle Politiche animaliste, Flodar Verzola.

Le iscrizioni si raccolgono fino a giovedì 18 settembre alla mail pawtherapyclub@gmail.com oppure direttamente sul posto il giorno dell'evento a partire dalle ore 15.30. L'offerta minima è di 3 euro. In serata il palco lascerà spa-

zio alla bellezza delle creazioni sartoriali indossate da modelli professionisti chiamate a Nichelino dalla curatrice Elia Tarantino ad interpretare la qualità degli abiti made in Italy.

Il gran finale della festa patronale è affidato a Davide D'Urso che con il suo "Summer Tour" farà tappa in città: il comico tenore creator tornerà scatenando grandi risate con i suoi personaggi iconici tra battute e imitazioni esilaranti.

Il 21 al termine di «4 passi nella storia»

Trova in Niclin, la prima caccia al tesoro cittadina

NICHELINO - Nell'ambito dei festeggiamenti per San Matteo, sabato 20 e domenica 21 settembre, alle ore 15. "4 Passi nella Scoria di Nichelino". I volontari del gruppo Officine della memoria accompagneranno i partecipanti in un viaggio e ritorno nel tempo raccapricciano aneddoti e vicende della storia della città. Il ritorno è sul sagrato della chiesa antica Ss. Trinità. Inoltre, domenica, al termine del percorso, sarà possibile partecipare alla prima edizione della caccia al tesoro "Trova in Niclin". Appuntamento alle ore 16 davanti al Municipio. La caccia è aperta a tutti. È possibile iscriversi alla propria squadra entro le ore 15.30 di domenica oppure online su www.saltosieducativi.it.

I primi tre classificati che indovineranno gli indizi vedranno almeno 10 tappe e risponderanno alle domande sul retto del Niclin vincendo bonus a 17 negozi aderenti. La premiazione si terrà alle 18.30 sul palco in piazza Di Vittorio.

Giovedì, ore 18.30, all'Open Factory

A «Libri al Bancone» lo scrittore Davide Longo

NICHELINO - Giovedì 18 settembre, ore 18.30, all'Open Factory per il secondo appuntamento di "Libri al Bancone" arriva un autentico fuoriclasse della scrittura: Davide Longo. Lo scrittore sarà a Nichelino per parlare del suo ultimo lavoro: "La donna della Marsanda", un libro spiazzante e avvincente. Anni fa Baricco aveva definito Longo un cincio, uno dei pochi autori capaci di coniugare la trama del grande giallo con l'abilità di fare letteratura. L'incontro sarà moderato da Michele Pansini, intervistato Loriana Pilati, direttrice della Biblioteca Arpino, e il sindaco Giampiero Tolardo. Lettura e aperitivo. L'incontro sarà accompagnato da ottimi Spritz a 2 euro e un piccolo buffet.

Mercoledì a San Matteo

A teatro «Leggendo sul Cammello»

NICHELINO - Mercoledì 17 settembre, alle ore 18, l'associazione culturale "Amici del Cammello" torna alla Fiera di San Matteo ed invita il pubblico allo spettacolo teatrale: "Leggendo sul Cammello". Una commedia vivace, un vero aperitivo per le menti che non ti aspetti, perché "il teatro è lo specchio del cuore. Ove ogni cosa vibra. Nulla è mai fermo. Negare il silenzio".

La trama al Cammello stanno per pubblicare un libro... o almeno ci provano! Tra errori esilaranti e imprevisti, riusciranno a farcela in tempo?



Lo spettacolo è a cura del gruppo teatrale "Cammellando", con la direzione artistica e regia di Tiziana Bonetto. Ingresso libero.

Domenica 21

Processione della statua del Santo

NICHELINO - San Matteo non è solo festa ma anche momento di preghiera. Domenica 21 settembre, alle ore 10.45, ci sarà la processione con la statua del Santo patrono dalla chiesa antica alla chiesa grande della Santissima Trinità.

Seguirà la celebrazione della Santa Messa con la partecipazione dei giovani che a Roma hanno preso parte al Giubileo. Dopo la Messa, aperta per tutti nei sagrati della chiesa grande e presentazione delle attività degli oratori. In occasione del momento solenne, le Messa delle ore 10 e 11.15 non saranno celebrate nelle altre chiese cittadine.

Mercatino Festa di fine estate in via Torino

NICHELINO - Festa di fine estate, domenica 21 settembre, dalle 10 alle 19, in via Torino. Nel tramo compreso tra via Massimo D'Aeglio e piazza Cammamanda chiuso al traffico, ci saranno il mercato artigianale e hobbyistico; gli stand di prodotti tipici e di degustazioni, animazioni per i bambini. Per l'occasione i negozi ristoranti aperti.

20 e 27/09
Il mercato del sabato in via Torino

NICHELINO - Arrivano le giostre, si spostano le bancarelle. Sabato 20 e sabato 27 settembre, dalle 8 alle 14, il mercato di piazza. Dalla Chiesa sarà spostato su via Torino, nel tratto compreso tra via D'Aeglio e via XXV Aprile, e in via Paesana, via Sperga e in piazza San Quirico.

Lunedì 22
Cena di San Matteo al Castello

NICHELINO - Lunedì 22 settembre, alle ore 20, si terrà la tradizionale "Cena di San Matteo" organizzata dalla Famiglia Nichelinese, il sodalizio che vuole mantenere in vita le tradizioni nichelini. Location della serata è lo scenografico Castello Ocelli, l'imponente struttura che domina il borgo Antico.

La cena sarà preceduta da un piccolo concerto della banda musicale "Giacomo Puccini". Appuntamento alle ore 19 nel parco del Castello Ocelli. Per info e prenotazioni: Roberto, tel. 011.621995 oppure Franco, cell. 347.2105394.

Inaugurata la via intitolata all'operaio onorevole

Fiom rende omaggio ad Angelo Azzolina

NICHELINO - Nel 25esimo anniversario della morte della Fiom rende omaggio ad Angelo Azzolina, il primo operaio diventato parlamentare della storia della Repubblica. Nichelinese, metalmeccanico, era su la mano che reggeva il microfono ad Enrico Berlinguer, allora segretario nazionale del Pci, invitato ai cancelli di Mirafiori mentre arrivava i lavoratori contro i 14 mila licenziamenti decisi da Fiat. Quest'oggi, mercoledì 17 settembre, in occasione della visita del segretario generale della Fiom Cgil Nazionale, Michele De Palma, a Torino per la festa del sindacato, sarà ufficialmente inaugurata la via che il Comune ha dedicato ad Azzolina su sollecitazione di oltre un centinaio di cittadini due anni fa.

La piccola cerimonia commemorativa si terrà davanti alla Biblioteca Arpino, in via Azzolina 4, alle ore 10.30, nel cuore del quartiere Castello. Ci saranno, oltre al segretario De Palma, Gianni Mannion, responsabile Fiom Mirafiori e zona Sud, il sindaco Giampiero Tolardo, il figlio Alessandro, assessore della città, ed amici. Nell'occasione verrà inaugurata una mostra fotografica sulle foto operate di Michele Santamaria con contributi video di Pietro Peroni.

Un uomo, un lavoratore, un sindacalista, un esempio di onestà e impegno civile. Questo è stato Angelo Azzolina, scomparso prematuramente il primo gennaio 2000, a soli 56 anni. La via a lui intitolata conduce alla Biblioteca e al centro d'incontro del quartiere, unendo via Turati a piazza Aldo Moro. Ci troviamo al Castello, il suo quartiere, quartiere



Angelo Azzolina con Enrico Berlinguer davanti ai cancelli di Mirafiori

immigrazione e opera. "Innanzitutto una via ad Angelo Azzolina è rendere onore alla storia che ha incarnato la storia di un'intera generazione che, radicata dalla propria terra per emancinarsi dalla miseria, ha contribuito a trasformare e plasmare la società nichelinese come la conosciamo oggi",

affrancandosi al contempo dalla condizione di povertà materiale attraverso l'alfabetizzazione, lo studio, il duro lavoro di fabbrica e le lotte per la conquista dei diritti fondamentali", ripeteva la lettera che accompagnava la proposta di intitolazione poi accolta dal Comune. Oggi l'inaugurazione

Bonino: deterrente ai cinghiali Boschetto, casette per raccolta rifiuti



NICHELINO - Cinghiali e rifiuti: due problemi che vanno di pari passo. Dal parco del Boschetto gli ungulati si sono spinti in via Torino fino a raggiungere il giardino del centro d'incontro Juvara di via XXV Aprile. Un'invasione che comincia a diventare preoccupante. L'amministrazione ha messo in campo diversi deterrenti per contenere l'arrivo di nuovi esemplari sul territorio, molto probabilmente attratti dal cibo lasciato dopo i barbecue della domenica al Boschetto e dai cestini traboccati di rifiuti.

L'ultimo di questi tentativi di contenimento della fauna selvatica porta la firma dell'assessore Carmen Bonino, delegata all'igiene urbana prima che il Sindaco incaricasse Erika Finanza di occuparsi di rifiuti. "Possiamo dire che si tratta dell'ultima attività messa in campo da delegati all'assessorato all'igiene urbana", spiega Bonino. "Sono due casette in legno, montate in questi giorni al Boschetto, per il ricovero dei cestini dei rifiuti. Pensiamo possano essere un utile deterrente per evitare che ci siano troppi rifiuti aperti ovunque nelle giornate in cui la gente si ritrova al parco per pic-nic o grigliate".

La maggior parte dei cestini presenti nell'area barbecue del parco è vandalizzata oppure ammucchiata tanto da non riuscire a contenere i sacchetti per la raccolta dei rifiuti che vengono "appesi" anziché inseriti all'interno. I resti di cibo attraranno corvi e cinghiali che arrivano a frotte. "Da questa problematica è partita l'idea di riordinare l'area barbecue del Boschetto", prosegue l'assessore Bonino. "Abbiamo installato queste due casette prefabbricate per farne un rimessaggio per i cestini che andranno a sostituire i cestini ormai inosservabili. In questo modo, rendendo meno accessibili i rifiuti, molto abbondanti in queste settimane di bel tempo, creiamo un deterrente per i cinghiali. Speriamo con questo intervento di dare un piccolo contributo per tamponare l'invasione dei cinghiali".

Il 4 ottobre riparte il progetto all'Arpino Aiuto compiti con Idea

NICHELINO - Sabato 4 ottobre, nei locali della Biblioteca civica Arpino, dalle 10 alle 12, torna il progetto Aiuto Compiti - Resistenza Culturale, un servizio gratuito, svolto dai volontari dell'associazione, per i bambini delle scuole primarie. Non solo ripetizioni ma anche un luogo d'accoglienza dove si studia, si impara e si amicizia al di là dell'appartenenza sociale.

"Crediamo che l'istruzione sia uno strumento fondamentale di emancipazione e integrazione", dice Paolo Coniglio, referente dell'associazione.

"Con Aiuto Compiti - prosegue Coniglio - vogliamo offrire a tutti i bambini e ragazzi un'occasione di crescita indipendentemente dalle loro condizioni sociali o dal paese di cui fosse interessato può contattare il numero di cell.

17/09/25, 09:00

NICHELINO - Blitz degli attivisti: rompono le reti del parco e i cinghiali scappano in strada, incidente sfiorato

NICHELINO - Blitz degli attivisti: rompono le reti del parco e i cinghiali scappano in strada, incidente sfiorato

Nichelino L'allarme è scattato nella trafficatissima via XXV Aprile. Gli autori del blitz sono stati identificati dalle forze dell'ordine. Ora rischiano di essere denunciati



NICHELINO - Rompono per protesta le reti di contenimento del parco e i cinghiali scappano e scorazzano in strada rischiando di provocare un incidente. E' quanto successo lunedì sera, 15 settembre, a Nichelino.

L'allarme è scattato nella trafficatissima via XXV Aprile. Secondo quanto ricostruito, un gruppo di animalisti con un blitz avrebbe forzato le recinzioni del giardino del comitato di quartiere Juvarra, dove erano stati rinchiusi quattro cinghiali in seguito a un'ordinanza dell'Amministrazione comunale. Gli animali, liberati, si sono dati alla fuga: uno di loro ha pericolosamente attraversato la carreggiata sfiorando un'auto in transito, mentre gli altri tre si sono dispersi

nella zona circostante.

La questione cinghiali è al centro di molte discussioni e polemiche anche in città. Questa estate gli ungulati sono stati avvistati non solo al parco del Boschetto ma pure in altre vie. Il timore che gli animali venissero abbattuti ha spinto gli attivisti a organizzarsi per liberarli. Sul posto erano presenti polizia locale, carabinieri, il sindaco, Giampiero Tolardo, e l'assessore al benessere animale Fiodor Verzola. Si sono vissuti attimi di tensione per oltre un'ora. Gli attivisti avrebbero anche danneggiato un'auto dei carabinieri, tagliandone una gomma. Una persona è già stata denunciata per il gesto, mentre altri partecipanti, identificati, rischiano provvedimenti analoghi. (foto di archivio)

NICHELINO - Una via dedicata all'ex operaio e parlamentare Angelo Azzolina - FOTO

Nichelino Storico delegato Fiom, Angelo Azzolina, padre dell'attuale assessore Alessandro Azzolina, è stato consigliere comunale dal 1980 al 1990 per poi essere eletto deputato nel 1992



NICHELINO - Questa mattina, mercoledì 17 settembre 2025, la comunità di Nichelino ha reso omaggio ad Angelo Azzolina, inaugurando una via dedicata proprio all'ex parlamentare e operaio metalmeccanico. Si tratta della strada che porta al centro d'incontro e alla biblioteca civica Arpino. Storico delegato Fiom, Angelo Azzolina, padre dell'attuale assessore Alessandro Azzolina, è stato consigliere comunale dal 1980 al 1990 per poi essere eletto deputato nel 1992.

«Questa mattina abbiamo reso omaggio ad Angelo Azzolina, inaugurando la via che porta il suo nome - ha commentato il sindaco, Giampiero Tolardo - Operaio e deputato eletto alla Camera nel 1992, Azzolina è stato un esempio di impegno civile e politico, capace di dare voce a lavoratori e lavoratrici. Con questa iniziativa abbiamo voluto non solo ricordarne la figura, ma anche rinnovare l'impegno a custodire e tramandare le storie di lotta e di democrazia: un patrimonio che continua a essere

18/09/25, 09:47

NICHELINO - Una via dedicata all'ex operaio e parlamentare Angelo Azzolina - FOTO

guida per una comunità che guarda al futuro. Un ringraziamento speciale a Fiom Cgil Torino per aver scelto Nichelino come punto di partenza della sua festa provinciale e al nostro assessore Alessandro Azzolina che, come figlio e come politico, porta avanti i suoi stessi valori e le sue battaglie».

«Grazie di vero cuore, per tutto l'affetto, l'emozione e la passione che in tantissimi e tantissime avete trasmesso a me e alla mia famiglia questa mattina. Oltre ad una incredibile partecipazione che ci ha commosso - ha commentato l'assessore Alessandro Azzolina - Grazie di cuore a Fiom Cgil Torino, a Lupo Mannori e Michele De Palma segretario Fiom Cgil Nazionale per aver voluto inaugurare la festa qui a Nichelino con questo omaggio alla memoria di papà. Grazie a tutti gli interventi, quelli istituzionali del sindaco di Nichelino Tolardo e quello del sindaco di Moncalieri Paolo Montagna, e al ricordo diretto e affettuoso dell'amica e compagna consigliera regionale Valentina Cera. È incredibile la carica di amore che, a distanza di 25 anni dalla sua scomparsa fisica, ancora genera il ricordo di papà. I suoi valori, ideali e la bruciante passione per il bene comune continueranno a vivere nelle nostre lotte, li porteremo nelle strade, nelle piazze, dentro e fuori le istituzioni. Sento fortissima la responsabilità di essere all'altezza di queste radici. Continuerò e continueremo a mettercela tutta per provare a costruire ogni giorno un mondo migliore, più giusto, in pace. In cui valga la pena vivere. Grazie papà, vivi in ogni lotta, in ogni gesto d'amore».

«Questa è la storia di un metalmeccanico diventato onorevole, Angelo Azzolina - ha aggiunto Paolo Montagna, primo cittadino di Moncalieri - La festa di oggi, con l'inaugurazione di una strada di Nichelino a lui dedicata, non è soltanto la memoria di una grande storia. Piuttosto, è l'impegno e l'ambizione delle nuove generazioni a far camminare sulle proprie gambe le battaglie per gli ultimi, per i lavoratori, di cui Angelo e i compagni e le compagne di quella stagione furono straordinari esempi. Grazie a Fiom Cgil Nazionale: al suo presidente nazionale Michele De Palma e al responsabile di Mirafiori e zona sud Gianni Mannori, per aver scelto di inaugurare così la festa torinese del sindacato. Grazie al sindaco Giampiero Tolardo non solo per aver scelto di dedicare ad Azzolina una via della città, ma per portare quei principi dentro la sua Comunità. Grazie a Valentina Cera perché siede sui banchi del consiglio regionale senza aver dimenticato il banco e le rassicurazioni del suo papà e di Angelo al primo giorno di scuola. Ma il mio grazie speciale va ad Alessandro Azzolina: come assessore e politico, perché lavora sulle orme valoriali del padre; e in particolare come figlio, perché costruisce futuro, ma portando con sé l'orgoglio e l'esempio del passato».

18/09/25, 09:39

Nichelino affronta l'emergenza cinghiali: le parole dell'assessore Verzola

Nichelino affronta l'emergenza cinghiali: le parole dell'assessore Verzola

L'assessorato alle Politiche sugli Animali chiarisce l'operato dell'amministrazione



Pubblicato 7 ore fa il 17 Settembre 2025
Di Alessia Serenga



NICHELINO – La presenza sempre più frequente di **cinghiali nelle aree urbane di Nichelino** ha generato un acceso dibattito pubblico, alimentato dalla convinzione che l'amministrazione comunale non stia intervenendo in modo efficace. A contrastare questa percezione è l'assessorato alle Politiche sugli Animali, che ha recentemente diffuso una nota pubblica per fare chiarezza sulla situazione e illustrare le azioni già avviate.

L'emergenza, secondo quanto spiegato dall'amministrazione, non ha origini naturali ma risulta direttamente collegata a comportamenti umani scorretti, in particolare alla **gestione dei rifiuti**.

Il Comune di Nichelino ha attivato da tempo **un piano articolato di contenimento**, volto a garantire la sicurezza dei cittadini senza ricorrere a misure drastiche o pericolose. Tra gli interventi messi in campo figurano **l'installazione di casette anti-intrusione per i rifiuti, la pulizia del sottobosco, l'utilizzo di cannoni sparasalve a tempo e la posa di reti metalliche lungo le sponde del torrente Sangone**. A queste iniziative si affianca anche la proposta di regolamentare le aree griglie pubbliche, spesso lasciate in condizioni di degrado e fonte di attrazione per gli animali.

L'approccio dell'amministrazione si fonda su un equilibrio tra il rispetto per la vita animale e la tutela dell'incolumità pubblica. Soluzioni come l'abbattimento con armi da fuoco o l'utilizzo di anestetici in aree densamente popolate vengono considerate inadeguate e potenzialmente pericolose per la collettività. Il rischio legato a proiettili vaganti o alla reazione incontrollata degli animali sotto sedazione viene giudicato troppo elevato per essere preso in considerazione in un contesto urbano.

Nel corso dei mesi, il Comune ha inoltre avviato **campagne di sensibilizzazione** contro l'alimentazione diretta dei cinghiali da parte dei cittadini. Questo comportamento, ancora troppo diffuso, rappresenta un innesco critico per la ripetizione e l'intensificazione del fenomeno.

La questione, sottolineano gli uffici competenti, non può essere circoscritta al solo territorio nichelinese. Il problema riguarda l'intero corridoio ecologico compreso tra il **Parco Naturale di Stupinigi e l'area del Sangone**,

configurandosi come una sfida di scala regionale e nazionale. In tale contesto, le azioni dell'amministrazione locale si inseriscono in un quadro più ampio, che richiede la collaborazione tra enti e istituzioni a vari livelli.

L'amministrazione comunale ribadisce il proprio impegno a proseguire con determinazione sulla strada intrapresa, rifiutando sia le soluzioni estreme sia l'inerzia. La linea adottata punta alla prevenzione, alla responsabilizzazione della cittadinanza e all'adozione di strumenti efficaci ma non invasivi, con l'obiettivo di proteggere tanto la popolazione quanto gli animali coinvolti.

18/09/25, 09:34

Nichelino: azienda edile chiede di sponsorizzare la festa patronale, ma viene incredibilmente esclusa - Giornale La Voce

Nichelino: azienda edile chiede di sponsorizzare la festa patronale, ma viene incredibilmente esclusa

Dopo l'estromissione dalla kermesse di Povia del 2024, non c'è pace per la Fiera di San Matteo. Con gli stessi soldi verrà fusa una campana destinata a un Santuario

GIANLUCA OTTAVIO
media@giornalelavoce.it

17 SETTEMBRE 2025 - 16:34



Nichelino: azienda edile chiede di sponsorizzare la festa patronale, ma viene incredibilmente esclusa

Sembra ormai che a ogni estate, da un anno a questa parte, la Festa Patronale di San Matteo a Nichelino sia destinata a essere, suo malgrado, teatro di polemiche e scontri.

A inaugurare l'infelice valzer fu, nell'estate del 2024, il **Sindaco di Nichelino Giuseppe Tolardo** con la rescissione del contratto di ingaggio di **Giuseppe Povia** come artista in concerto e giurato a un talent cittadino. Il motivo? Le posizioni del cantante su alcuni temi di attualità e politica su cui primo cittadino e relativa amministrazione comunale nutrono idee diverse. Moltissimi, allora, scesero in campo a favore proprio di **Povia**, tra cui anche il **Vice Segretario della Lega Roberto Vannacci** e la senatrice di **Fratelli D'Italia, Domenica Spinelli**.

La giostra delle sorprese torna a girare anche in questi giorni, e proprio sotto l'inaugurazione dell'edizione 2025 della kermesse. Questa volta, al centro della bufera, il mancato accordo di una sponsorizzazione a una rinomata impresa edile del territorio con in curriculum oltre cinquant'anni di onorata e onesta attività.

La vicenda è balzata agli "onor" delle cronache in quanto portata alla ribalta dal giornalista radiotelevisivo e critico musicale **Maurizio Scandurra**, noto opinionista della trasmissione *La Zanzara* di *Radio 24* ma anche addetto stampa della *Tuccio Costruzioni Srl*, l'azienda che avrebbe voluto contribuire alla *Fiera di San Matteo* – la festa patronale che ogni anno richiama migliaia di visitatori – per puro spirito di gratitudine e mecenatismo nei confronti del territorio che l'ha vista nascere, crescere e proliferare.

Nel tardo pomeriggio di giovedì 11 settembre scorso, al termine della cerimonia di inaugurazione, **Scandurra** ha atteso il **Sindaco Giampiero Tolardo** al di fuori del palco, gli ha presentato il geometra **Alessio Tallarico** e l'architetto **Elia Snidero**, i due amministratori disgiunti della società, chiedendo anche garbatamente al primo cittadino un istante dopo per quale motivo avesse declinato la loro proposta di sponsorizzazione.

Tolardo, con evidente sorpresa, ha confermato la scelta di escludere l'installazione dei cartelli pubblicitari e la trasmissione di un filmato istituzionale sulla storia della ditta negli spazi espositivi all'interno dell'area della fiera.

Così **Maurizio Scandurra**: "Uno sgradevolissimo scivolone che si poteva certamente evitare, come il caso *Povia* dell'estate prima sul quale, in qualità di critico musicale, avevo allora già espresso il mio personale disappunto. Nessuno, per quanto mi riguarda, può giudicare il pensiero di un artista. Detto questo, nulla di personale con *Giampiero Tolardo*", esordisce.

18/09/25, 09:34

Nichelino: azienda edile chiede di sponsorizzare la festa patronale, ma viene incredibilmente esclusa - Giornale La Voce

Per poi riprendere: "Tornando invece alla Tuccio Costruzioni, Il Sindaco, di persona, mi ha ribadito quanto mi aveva già anticipato al telefono qualche giorno fa: che si tratta di un problema legato all'opportunità, pur confermando l'assenza di pregiudizi o di motivazioni personali a fondamento della sua decisione. Aggiungo, però, soltanto un dato. Sempre in quella medesima telefonata di pochi giorni prima della partenza della manifestazione, ha chiesto espressamente a Giampiero Tolardo se esista in diritto un documento ufficiale che sancisce il fatto che, laddove eventualmente insorga un contenzioso con il Comune di Nichelino, non si può accogliere una sponsorizzazione. Il Sindaco ha risposto di no, specificando altresì che si tratta di una regola non scritta. È evidente che le regole non scritte nel diritto e nella cronaca non esistono, proprio per ovviare preliminarmente a ragioni di potenziale arbitrietà. Ricordo perfettamente anche che il Dottor Tolardo, sempre al telefono, mi ha persino ribadito stima personale nei confronti di uno dei fondatori dell'impresa, Rosario Tuccio: e soltanto su questo punto personalmente mi trova in pieno accordo con lui, trattandosi di persona incensurata, stimata e al di sopra di ogni sospetto", precisa il giornalista.

Il fatto più stupefacente è che, nel caso in oggetto, ci si possa trovare innanzi a "una regola non scritta": sulla scorta della quale un ente pubblico possa ritenere di assumere una decisione importante quale l'ammissione o l'esclusione di una sponsorizzazione.

Attorno alla singolare vicenda ruotano, però, anche altri aspetti. A proporre alla Tuccio Costruzioni l'adesione quale sponsor della Fiera di San Matteo è stata la ditta AFL Led, che si occupa della vendita delle opportunità pubblicitarie dell'evento, con cui l'impresa edile esclusa stava per siglare un contratto del valore di circa 15 mila euro: e per onorare il quale aveva già quasi concluso la produzione dei materiali promozionali da diffondere durante la kermesse.



18/09/25, 09:34

Nichelino: azienda edile chiede di sponsorizzare la festa patronale, ma viene incredibilmente esclusa - Giornale La Voce

UNO DEI CAMION VELA DELLA 'TUCCIO COSTRUZIONI SRL' INNANZI LA CHIESA PARROCCHIALE ANTICA DI NICHELINO DAVANTI PIAZZA G. DI VITTORIO IN CUI SI SVOLGE LA FIERA DI SAN MATTEO

"Il desiderio di contribuire alla festa patronale della nostra città nasce esclusivamente dal voler condividere, una volta di più, i valori alla base del nostro vivere e agire: famiglia, lavoro, coraggio, successo. Strategicamente anche un'opportunità utile a promuovere alcune importanti opere residenziali in corso di realizzazione che, oltre a produrre ricaduta e lavoro sul territorio, concorrono altresì a migliorare l'aspetto urbano e l'immagine della nostra comunità. Siamo davvero dispiaciuti della decisione assunta dal Comune. Di fatto, per noi, un ostracismo", affermano in coro gli amministratori della società, assistiti dall'avvocato Gianluca Bauzone del Foro di Torino, uno dei legali del collegio defensionale dell'azienda.

Ma, in tutto questo, ci sono anche altre due note di colore. Appena fuori dal perimetro della fiera, fanno bella mostra di sé, a intervalli, alcuni camion vela allestiti con la pubblicità dinamica della *Tuccio Costruzioni*. Una scena alla Guareschi, verrebbe quasi da pensare.

Poi, il gran finale altrettanto degno di nota... in tutti i sensi. *"Che cosa faremo con l'importo della mancata sponsorizzazione? Fonderemo una grande campana commemorativa dedicata alla memoria del nostro indimenticato Fondatore Orazio Tuccio, prematuramente scomparso nel 2012, da destinare entro l'anno a un amato Santuario piemontese. Il modo migliore per dare voce, fermare nel tempo e affermare nel bronzo proprio quei principi scritti nel nostro Dna, tra cui la fede e l'operosità, che il Sindaco Tolardo ci ha impedito di condividere con i nostri concittadini e le persone che conosciamo e amiamo da sempre nella più importante ricorrenza nichelinese"*, chiosano **Alessio Tallarico** ed **Elia Snidero**.

17/09/25, 13:50

Un metalmeccanico onorevole: a Nichelino una via per ricordare Angelo Azzolina [FOTO] - Torino Oggi

Un metalmeccanico onorevole: a Nichelino una via per ricordare Angelo Azzolina [FOTO]



Delegato Fiom, consigliere comunale e poi deputato, la via che porta al centro d'incontro e alla biblioteca civica Apino intitolata all'uomo che condivise tante battaglie per i lavoratori della Fiat. De Palma (Fiom): "Fare film su persone come lui, non scegliere Marchionne"



La via che porta al centro d'incontro e alla biblioteca civica Apino di Nichelino da oggi porta il nome di un metalmeccanico diventato onorevole: così la città ha deciso di ricordare la figura di Angelo Azzolina: consigliere dal 1980 al 1990, eletto deputato nel 1992, grazie ai voti dei lavoratori e delle lavoratrici delle carrozzerie di Mirafiori, lui che era stato per anni delegato della Fiom.

"Ecco perché oggi è un giorno speciale nel ricordo di un uomo speciale", viene detto da Gianni Mannori all'inizio della cerimonia per ricordarlo. Fu bersagliato dalla Fiat per la sua attività sindacale, *"ma lui tenne la schiena dritta, pur sapendo di rischiare il licenziamento"*.

Gli interventi e i ricordi di chi lo aveva conosciuto



[Angelo Azzolina ed Enrico Berlinguer]

"Salvatore Buglio è un altro che partendo dalla fabbrica è arrivato al Parlamento", dice il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo per spiegare l'intitolazione di una via ad Azzolina, ricordando il suo impegno e le sue battaglie civili, *"animato da una grande passione che dalla fabbrica lo ha portato all'impegno politico. Battaglie che vanno combattute ancora oggi contro una destra che sta imperversando non solo in Italia"*.

Azzolina era soprannominato il piccolo tappo rosso, viene detto da una vecchia delegata che aveva condiviso con lui tanti momenti e tante lotte sindacali. Poi iniziano gli interventi dei vari presenti, dalla consigliera regionale di AVS Valentina Cera a Rocco Larizza del sindacato, dallo storico consigliere comunale di Nichelino Sabino Novaco a Pietro Perotti al sindaco di Moncalieri Paolo Montagna.

Infine, prima che avvenga l'intitolazione della via, con tanto di taglio del nastro, c'è l'intervento più atteso e più polemico: *"Invece che un film su Marchionne come vuole realizzare un grande regista come Marco Bellocchio si dovrebbero fare su persone come Angelo Azzolina"*, dice il segretario nazionale della Fiom Michele De Palma.

De Palma: "Film su figure come la sua, non su Marchionne"

"Abbiamo un John Elkann che sta chiudendo fabbriche ogni giorno ed è cavaliere della Repubblica. Bisogna cambiare questa tendenza, si rischia di mandare in cassa integrazione tutta Torino se continua la crisi Stellantis. Azzolina da parlamentare si impegnò anche per i minatori sardi, facendosi spiegare quali erano i loro problemi e cosa stava succedendo lì", ha concluso. *"Questa era Angelo Azzolina"*, il cui impegno politico oggi viene portato avanti dal figlio Alessandro, da anni consigliere comunale a Nichelino.

19/09/25, 09:05

Patto per la sicurezza e telecamere

Patto per la sicurezza e telecamere

18 SETTEMBRE 2025



Il Comune di Nichelino e la Prefettura di Torino hanno siglato il "Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana",

un accordo che mira a rafforzare la prevenzione e il contrasto alla criminalità, migliorando al contempo il decoro urbano.

Il Patto prevede il completamento dell'installazione di sistemi di videosorveglianza in diverse aree strategiche della città, considerate critiche per fenomeni di degrado e illegalità. Le telecamere, dotate di tecnologia OCR, saranno utilizzate per monitorare i varchi di ingresso e uscita dal territorio, identificare i responsabili di danneggiamenti e abbandono di rifiuti, oltre che per prevenire reati predatori.

L'elenco dei siti dove è prevista l'installazione delle telecamere:

- viale Torino (Stupinigi) angolo via XXV Aprile, via Cacciatori, via XXV Aprile, via Torricelli nei pressi d Ponte Europa, via Torino - Ponte Marchiaro, via Cuneo e via dei Martiri al confine con Moncalieri, via Finanza angolo via San Quirico, viale Matteotti all'altezza della rotatoria di via Amendola, largo Giusti, viale Kennedy e via Pateri nei pressi del confine con Moncalieri, via Scarrone all'altezza della rotatoria del Centro Commerciale "Mondo Juve", strada Buffa e via Vernea al confine con Moncalieri, via Torino al confine con Garino/Vinovo, via Vernea angolo via Gozzano, via Tetti Rolle al confine con Moncalieri.

22/09/25, 10:56

Cinghiali a Nichelino: al Boschetto le 'casette dei rifiuti' per tenere lontani gli animali - Torino Oggi

Cinghiali a Nichelino: al Boschetto le 'casette dei rifiuti' per tenere lontani gli animali



Le strutture in legno prendono il posto dei cestini nell'area picnic. L'assessore Verzola: "Conciliare tutela degli ungulati e sicurezza pubblica"



Nichelino si attrezza per contenere l'emergenza cinghiali

Dopo che alcune sere fa un blitz degli animalisti ha portato a liberare i cinghiali che erano stati presi con le reti di contenimento posizionate nelle vicinanze del comitato di quartiere Juvarra, con il risultato che gli animali hanno iniziato a scorrazzare lungo via XXV Aprile, rischiando l'incidente con un paio di auto, il Comune di Nichelino ha deciso di mettere in atto nuove misure per il contenimento dell'emergenza.

Le 'casette dei rifiuti' al parco del Boschetto

Per regolamentare la fruizione dell'area picnic e barbecue del parco del Boschetto, dove spesso alcuni ungulati si andavano a sfamare, trovando roba abbandonata e cibo in abbondanza, l'ufficio Ambiente e quello Manutenzione hanno deciso di rimuovere i vecchi cestini, molti dei quali ormai rovinati e ammalorati, con il montaggio di due casette in legno trasformate in rimessaggio di cassonetti. *"Una scelta per dare risposta al problema dell'assalto dei cinghiali alla ricerca di cibo e per riordinare l'intera area"*, ha dichiarato la vicesindaca Carmen Bonino.

Sulla questione è intervenuto anche l'assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola, che è stato fatto oggetto (assieme al sindaco Giampiero Tolardo) di una vivace contestazione da alcuni attivisti nei giorni scorsi. *"Noi lavoriamo da mesi per tutelare sia gli animali sia la sicurezza delle persone, nel rispetto delle leggi e dell'etica, ma soprattutto adottando un metodo improntato al buon senso e che prima di tutto mette alla base la tutela dell'incolumità pubblica"*. Verzola attacca coloro che trattano *"i cinghiali come fossero animali domestici, addirittura accostati a cani che scodinzolano per la gioia, promuovendo anche l'idea di accarezzare e fornire loro cibo ai cinghiali, una pratica vietata dalla normativa italiana"*.

Verzola: "Basta nutrirli, i cinghiali non sono come i cani"

"Il cibo offerto dall'uomo porta i cinghiali ad abituarsi alla presenza umana, a diventare più insistenti nella ricerca di alimenti e ad aumentare il rischio di incidenti stradali e di conflitti con le persone. Carezze e foraggiamento non sono gesti di amore ma atteggiamenti antropocentrici e irresponsabili", aggiunge l'assessore di Nichelino, che poi ricorda le iniziative già messe in campo o allo stadio per contenere gli ungulati: *"reti lungo il Sangone saranno posizionate entro l'autunno, intanto è già attivo l'utilizzo di cannoncini sparasalve come dissuasori e la pulizia straordinaria delle aree verdi"*.

Infine Verzola lancia un appello a trovare soluzioni condivise: *"Siamo disponibili e aperti a un tavolo di confronto con chiunque abbia a cuore la sorte degli animali e dell'incolumità pubblica, ma le regole di ingaggio devono essere quelle del rispetto reciproco, delle leggi, della scienza e della sicurezza collettiva. Il mio impegno e quello del Comune di Nichelino resteranno sempre chiari, difendere i diritti degli esseri senzienti non umani e nello stesso tempo garantire la sicurezza pubblica, per costruire una convivenza pacifica, giusta ed equilibrata"*.

19/09/25, 09:04

Otto denunciati per corse clandestine in auto e moto durante il raduno di tuning a Nichelino lo scorso 25 luglio

Corse clandestine nel corso del raduno di tuning a Nichelino, denunciati sette automobilisti e un motociclista

Nei giorni scorsi sono arrivate anche le confische dei veicoli, spesso intestati ai loro genitori

**Davide Petruzzelli**

Giornalista

19 settembre 2025 08:14

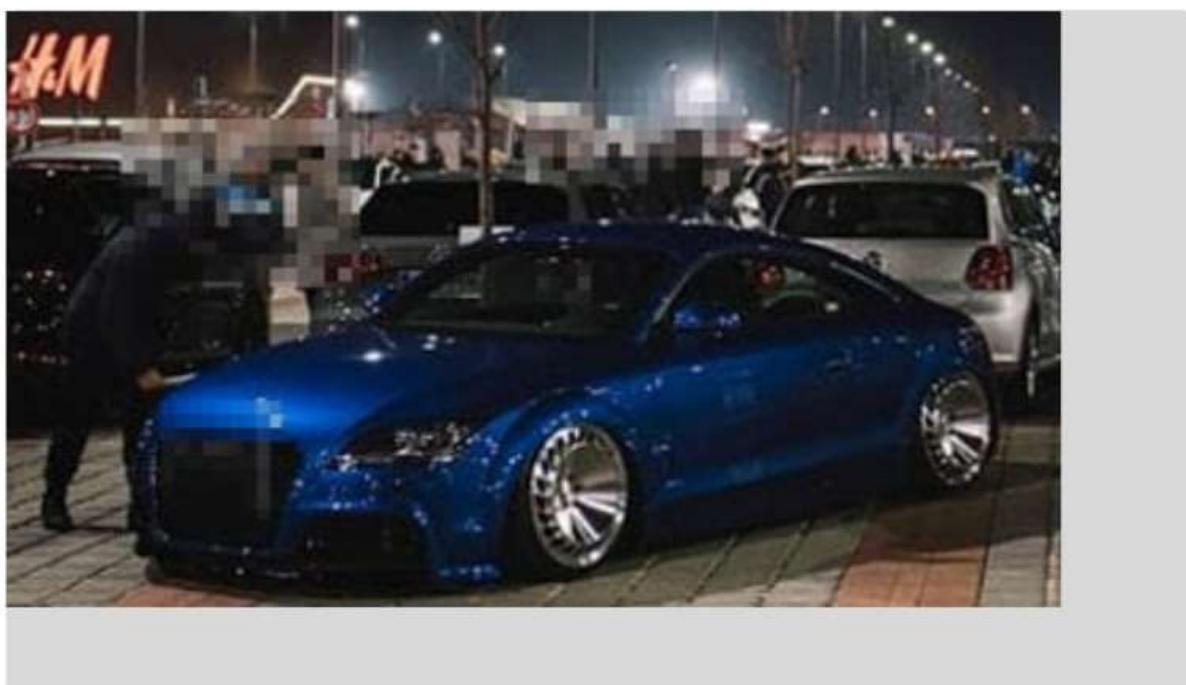


Immagine è di repertorio

Ci sono otto denunciati dai carabinieri della tenenza cittadina per gare in velocità tra gli appassionati di tuning controllati durante il raduno dello scorso 25 luglio 2025 nella zona del centro commerciale MondoJuve a Nichelino, già oggetto di controlli da parte della polizia locale e della polizia stradale. I militari dell'Arma sono riusciti a risalire a loro controllando le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona e in particolare di via Scarrone, dove sono avvenute le gare. Sono residenti nelle province di Torino, Novara e Savona e sono tutti giovani al di sotto dei 30 anni. Uno di loro è un motociclista, gli altri automobilisti.

Nei giorni scorsi, a metà settembre 2025, sono anche scattati i sequestri delle auto, che in diversi casi sono intestate ai loro genitori. Si tratta di tre Volkswagen Golf, una Fiat 600, una Peugeot 207, una Nissan Micra, una Opel Corsa e un'Audi TT. A queste si aggiunge la moto, una Yamaha MT09. Gli indagati rischiano una condanna fino tre anni di reclusione, una multa fino a 100mila euro e la confisca del veicolo. L'immagine che pubblichiamo è di repertorio e si riferisce a uno dei tanti raduni che si tengono in quella zona.



L'antenna spesso al centro di polemiche e battaglie NICCHIOSINI

MONCALIERI, SI SPOSTA IN VIA COLOMBETTO

Dopo vent'anni l'antennone RaiWay trasloca da S. Maria

Dopo oltre vent'anni di attese, polemiche e carte bollate, Rai Way ha dato il via libera definitivo al trasloco del ripetitore di Borgata Santa Maria, da decenni simbolo di battaglie e contestazioni. L'accordo siglato con il Comune prevede la concessione trentennale di un'area di circa 600 metri quadrati – di proprietà comunale – in via Colombetto, dove verrà collocata la nuova antenna, con l'impegno a completare i lavori entro 26 mesi.

Il traliccio era stato installato negli anni '60 su un terreno concesso in locazione alla Rai nel 1965, concessione poi scaduta nel 2004. Da allora l'impianto ha continuato a funzionare per ragioni di servizio pubblico, ma senza una copertura formale, risultando di fatto «abusivo». Una presenza ingombrante, tra case e condomini di un quartiere in trasformazione, che negli anni ha alimentato proteste e raccolte firme perché percepito come potenzialmente pericoloso: troppo vicino alle scuole, nonostante in passato l'Arpa avesse rassicurato sulla conformità delle emissioni.

La richiesta di spostamento è partita già nel 2003, trovando il primo sbocco concreto con una variante urbanistica del 2015, che individuava proprio il Colombetto come nuova collocazione. Da allora però il percorso è rimasto impiantanato tra ricorsi e lungaggini. Il più noto, quello presentato da Nichelino, che temeva che il nuovo impianto fosse troppo vicino alle case del quartiere Kennedy, sul proprio territorio. Il Tar, nel 2021, ha respinto l'istanza, spianando la strada a Moncalieri. Sul piano economico, il comune stanzierà 250 mila euro grazie agli oneri di urbanizzazione legati ai palazzi sorti accanto al traliccio, e l'impegno diretto di Rai Way a coprire il resto dell'investimento, che supera il milione di euro.

Ora la burocrazia seguirà il suo iter: il Consiglio comunale sarà chiamato il prossimo mese ad approvare il testo dell'accordo. Dopodiché potranno partire i lavori e, entro due anni o poco più, la borgata potrà finalmente dire addio a quell'antenna. **E.NIC.** —